

Bereichsabkommen für das Personal des Südtiroler Landtages – Zeitraum 2001-2004

I. ABSCHNITT ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1

Anwendungsbereich und Dauer

1. Dieses Bereichsabkommen gilt für das Personal des Südtiroler Landtages; es betrifft den Zeitraum 2001-2004.
2. Dieses Abkommen wird in Anwendung des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages für den Zeitraum 2001-2004 für den normativen Teil und für 2001-2002 für den wirtschaftlichen Teil, der gemäß Artikel 1/bis der Personalordnung des Landtages vom Landtagspräsidium mit Beschluss Nr. 25/02 vom 10.9.2002 für das Landtagspersonal übernommen wurde, abgeschlossen.

Art. 2

Information und einvernehmliches Vorgehen

1. Um das Recht der Gewerkschaften auf Information allgemeiner Natur über die von der Verwaltung geplanten bzw. verwirklichten Maßnahmen und Initiativen sicherzustellen, welche Aspekte des Arbeitsverhältnisses betreffen, die nicht Gegenstand der Vertragsverhandlungen sind, sowie um ein möglichst einvernehmliches Vorgehen von Verwaltung und Gewerkschaften auch hinsichtlich der spezifisch durch Gesetze, Verordnungen oder Verträge (sowohl Kollektiv- als auch individuelle) geregelten Aspekte des Arbeitsverhältnisses zu begünstigen, findet mindestens zweimal jährlich ein Treffen zwischen der Verwaltung und den Vertretern/Vertreterinnen der Gewerkschaften mit Vertretungsansprüchen des vorliegenden Bereichs statt.

Contratto di comparto per il personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano relativo al periodo 2001-2004

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

1. Il presente accordo compartimentale si applica al personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano e si riferisce al periodo 2001-2004.
2. Il presente accordo è stipulato in attuazione del contratto collettivo intercompartimentale per il periodo 2001-2004 per la parte giuridica e per il periodo 2001-2002 per la parte economica, recepito per il personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 25/02 del 10-9-2002 ai sensi dell'articolo 1/bis del Regolamento organico del personale.

Art. 2

Informazione e concertazione

1. Al fine di garantire il diritto delle organizzazioni sindacali all'informazione, di natura generale, sui provvedimenti e sulle misure programmati rispettivamente adottati dall'amministrazione e concernenti aspetti del rapporto di lavoro non soggetti alla contrattazione collettiva nonché per favorire la massima concertazione tra amministrazione e organizzazioni sindacali anche negli aspetti del rapporto di lavoro specificatamente disciplinati da leggi, regolamenti o contratti, collettivi o individuali, si svolge almeno due volte all'anno un incontro tra l'amministrazione e i/le rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello del presente comparto.

2. Die Verwaltung teilt den Gewerkschaften den Zeitpunkt des Treffens laut Absatz 1 mindestens 30 Tage vorher mit; der Mitteilung ist eine provisorische Tagesordnung beizulegen. Innerhalb 15 Tagen ab Erhalt der Mitteilung kann jede Gewerkschaft der Verwaltung weitere Punkte bekannt geben, die auf die Tagesordnung des Treffens zu setzen sind. Nach Ablauf besagter Frist beruft die Verwaltung das Treffen ein und legt - unter Berücksichtigung der ihr mitgeteilten weiteren Punkte - die definitive Tagesordnung fest.

3. Auf begründeten schriftlichen Antrag auch nur einer Gewerkschaft muss die Verwaltung ein Treffen laut Absatz 1 einberufen, um das im Antrag angeführte Thema/die im Antrag angeführten Themen zu besprechen; das Treffen muss möglichst innerhalb der darauffolgenden 15 Tage stattfinden, jedoch auf keinen Fall nach Ablauf von 30 Tagen.

4. Über jedes Treffen wird von der Verwaltung eine Niederschrift verfasst, in der die von den verschiedenen Parteien zu den in Behandlung stehenden Angelegenheiten eingenommenen Standpunkte synthetisch wiedergegeben werden müssen. Für die einzelnen Maßnahmen sind auf jeden Fall einzig und allein die zuständigen Organe der Verwaltung zuständig und verantwortlich.

Art. 3

Beanspruchung von Freistellungen vom Dienst für Gewerkschaftsfunktionäre

Die Modalitäten über die Beanspruchung der bezahlten Freistellungen durch die Gewerkschaftsfunktionäre werden mit Beschluss des Landtagspräsidiums, im Einvernehmen mit der jeweiligen Gewerkschaftsorganisation, bestimmt. Unter Beachtung der jährlichen Gesamtstundenzahl können sich die Freistellungen zu Gunsten einzelner Gewerkschaftsfunktionäre auch über das individuelle Stundenkontingent laut bereichsübergreifendem Vertrag häufen, wobei die dienstlichen Erfordernisse sowie jene der Gewerkschaftsorganisationen zu berücksichtigen sind.

2. La data dell'incontro periodico di cui al comma 1 è comunicata dall'amministrazione alle organizzazioni sindacali almeno 30 giorni prima della data prevista unitamente a un ordine del giorno provvisorio. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso ogni organizzazione sindacale può indicare all'amministrazione altri argomenti da iscrivere all'ordine del giorno dell'incontro. Scaduto il termine di cui sopra, l'amministrazione provvede alla convocazione dell'incontro e stesura dell'ordine del giorno definitivo, tenendo conto delle indicazioni pervenute al riguardo.

3. Nel caso di richiesta scritta e motivata da parte anche di una sola delle organizzazioni sindacali l'amministrazione convoca la riunione di cui al comma 1 possibilmente entro i successivi 15 giorni, ma comunque non oltre i successivi 30 giorni, per l'esame dell'argomento/degli argomenti indicati nella richiesta.

4. Di ogni incontro viene redatto, a cura dell'amministrazione, processo verbale dal quale devono risultare, in forma sintetica, le posizioni assunte dalle singole parti negli affari oggetto dell'esame. È fatta salva comunque l'esclusiva competenza e responsabilità dei competenti organi dell'amministrazione in ordine ai singoli provvedimenti.

Art. 3

Utilizzo di permessi per i dirigenti sindacali

Le modalità di utilizzo dei permessi sindacali retribuiti da parte dei dirigenti sindacali vengono stabilite con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale, d'intesa con la rispettiva organizzazione sindacale. Nel rispetto del monte ore annuale complessivo può essere previsto il cumulo di tali permessi in favore di singoli dirigenti sindacali anche oltre il monte ore individuale previsto dall'accordo intercompartimentale, tenendo conto delle esigenze di servizio e di quelle delle organizzazioni sindacali.

Art. 4
Beirat für Chancengleichheit
für Mann und Frau

Zwecks Anwendung des am 1. August 2002 unterzeichneten bereichsübergreifenden Kollektivvertrages bedient sich der Südtiroler Landtag des Beirates für Chancengleichheit für Mann und Frau, der gemäß Artikel 23 des am 4. Juli 2002 unterzeichneten Bereichsvertrages für das Landespersonal errichtet wurde. Zu diesem Zwecke vereinbaren das Präsidium des Südtiroler Landtages und die Gewerkschaften, welche vorliegenden Vertrag unterzeichnet haben, aufgrund einer vorhergehenden Ermächtigung seitens der Landesverwaltung mit besagtem Beirat die Modalitäten und Bedingungen, zu denen der Beirat seine Tätigkeit auch für das Personal des Südtiroler Landtages ausübt.

Art. 5
Schlichtungskommission

Beim Südtiroler Landtag wird eine gemäß Artikel 95 des Bereichsübergreifenden Kollektivvertrages für den Zeitraum 2001-2004 für den normativen Teil und für 2001-2002 für den wirtschaftlichen Teil zusammengesetzte Schlichtungskommission eingerichtet.

II. ABSCHNITT
ZUSATZENTLOHNUNG

Art. 6
Bewertung und Aufstieg
in der Besoldung

1. Der Aufstieg in der Besoldung nach Gehaltsklassen und zweijährlichen Gehaltsvorrückungen in der unteren und oberen Besoldungsstufe wird vom Vorgesetzten von der zufriedenstellenden Bewertung des Bediensteten in Hinsicht auf die Erfüllung der Aufgaben abhängig gemacht, wobei die Produktivität, der Einsatz und das Verantwortungsbewusstsein des Bediensteten zu berücksichtigen sind.

2. Im Rahmen jeder einzelnen Funktionsebene erfolgt der Wechsel von der unteren in die obe-

Art. 4
Comitato pari opportunità tra uomo e donna

Ai fini dell'attuazione del contratto collettivo intercompartimentale sottoscritto il 1° agosto 2002 il Consiglio provinciale si avvale del Comitato di pari opportunità tra uomo e donna istituito presso l'Amministrazione provinciale ai sensi dell'articolo 23 del contratto di comparto per il personale provinciale, sottoscritto il 4 luglio 2002. A tali fini l'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale e le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto concordano, previa autorizzazione dell'Amministrazione provinciale, con tale Comitato le modalità e le condizioni secondo cui il Comitato medesimo possa svolgere la relativa attività anche in favore del personale del Consiglio provinciale.

Art.5
Collegio di conciliazione

Presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano è istituito un collegio di conciliazione composto ai sensi dell'articolo 95 del contratto collettivo intercompartimentale per il periodo 2001-2004 per la parte giuridica e per il periodo 2001-2002 per la parte economica.

CAPO II
TRATTAMENTO ECONOMICO
ACCESSORIO

Art. 6
Valutazione professionale e
progressione economica

1. La progressione economica per classi e scatti biennali nel livello inferiore e nel livello superiore è subordinata alla valutazione soddisfacente da parte del diretto superiore dell'assolvimento delle mansioni affidate al dipendente, tenuto conto della produttività individuale, dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati.

2. Nell'ambito di ogni qualifica funzionale il passaggio dal livello inferiore a quello supe-

re Besoldungsstufe aufgrund einer begründeten zufriedenstellenden Beurteilung des Bediensteten durch den zuständigen Vorgesetzten, wobei die im Zuge der Dienstjahre in der unteren Besoldungsstufe erreichte berufliche Qualifikation zu berücksichtigen ist. Diese Beurteilung berücksichtigt auch die vorhergehenden Beurteilungen.

3. Die Beurteilungen gemäß Absatz 1 und 2 werden nach einem Gespräch mit dem/der betroffenen Bediensteten auf einem eigens hierfür vorgesehenen Formblatt festgehalten. Im Falle einer positiven Beurteilung erfolgt die Einstufung in die obere Besoldungsstufe nach Ablauf der vorgesehenen zwei Jahre. Im Falle einer negativen Beurteilung hat der Bedienstete die Möglichkeit, innerhalb von fünfzehn Tagen eine Stellungnahme zur Beurteilung abzugeben. Danach wird die negative Beurteilung endgültig.

Eine negative Bewertung kann nur dann abgegeben werden, falls der/die Betroffene im Laufe des Jahres schriftlich auf die nicht zufriedenstellende Arbeitsleistung hingewiesen wurde.

4. Im Falle einer nicht zufriedenstellenden Beurteilung bleibt das Personal in der gegenwärtigen Gehaltsklasse oder Gehaltsvorrückung eingestuft und zwar bis zu einer zufriedenstellenden Beurteilung am Ende des nächsten oder eines der folgenden Zweijahreszeiträume.

Art. 7 Aufgabenzulage

1. Auf Vorschlag des Generalsekretärs und nach Anhören der Personalvertretung gewährt das Landtagspräsidium dem Personal für die Ausübung folgender Aufgaben eine Zulage:

- a) Aufgaben, mit denen gesundheitliche Risiken verbunden sind;
- b) Aufgaben, mit denen Risiken mit persönlicher vermögensrechtlicher Haftung verbunden sind;
- c) Aufgaben, mit denen strafrechtliche Risiken verbunden sind;
- d) Aufgaben, deren Wahrnehmung eine erhöhte Arbeitsbelastung und Eigenverantwortung mit sich bringt. Diese Zulage wird gewährt:

riore è subordinato alla soddisfacente valutazione da parte del competente superiore, che tenga conto della qualificazione professionale conseguita nel periodo di servizio nel livello inferiore. Tale valutazione tiene anche conto delle precedenti valutazioni.

3. Le valutazioni di cui ai commi 1 e 2 sono espresse su apposito modulo e previo colloquio con il/la dipendente interessato/a. In caso di valutazione positiva l'inquadramento retributivo superiore decorre dalla data di scadenza biennale prevista. In caso di valutazione negativa il dipendente ha la possibilità di prendere posizione, entro 15 giorni, sulla proposta di valutazione. Decorso tale termine, la valutazione diventa definitiva.

Una valutazione negativa può essere espressa solo a condizione che al/alla dipendente in questione sia stato fatto presente per iscritto nel corso dell'anno che il suo rendimento è considerato insoddisfacente.

4. In caso di valutazione non soddisfacente il personale rimane inquadrato nella classe o nello scatto del livello retributivo in godimento fino a quando non avvenga una valutazione soddisfacente alla fine del prossimo o di uno dei successivi bienni.

Art. 7 Indennità di istituto

1. Su proposta del Segretario generale e sentita la rappresentanza del personale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale assegna al personale un'indennità per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) compiti che comportano rischi per la salute;
- b) compiti che comportano rischi personali di natura patrimoniale;
- c) compiti che comportano rischi penali;
- d) svolgimento di mansioni che comportano un maggiore carico di lavoro e una maggiore responsabilità individuale. L'indennità viene concessa

1. den Übersetzern-Dolmetschern/Übersetzerinnen/Dolmetscherinnen, die während der Sitzungen des Landtages sowie der Sitzungen seiner administrativen und politischen Kollegialorgane Simultanübersetzungsdienst in der Kabine, Konsektivübersetzungs- oder Chuchotagedienst leisten. Die genannte Zulage beträgt 38,26 Euro brutto je halben Tag und wird nur dann ausbezahlt, wenn die entsprechende Leistung wenigstens für eine Stunde je halben Tag erbracht wurde;
2. den in der VI. Funktionsebene eingestuften Bediensteten, welche den Landtagskommissionen oder anderen beim Landtag angesiedelten oder innerhalb der Landtagsverwaltung tätigen Beiräten zugeteilt sind, die Durchführung der Tätigkeit dieser Kollegialorgane unterstützen, an deren Sitzungen teilnehmen, die entsprechenden Sitzungsprotokolle und/oder die Berichte über deren Tätigkeit anfertigen. Die genannte Zulage beträgt 26,45 Euro brutto je Sitzung, bei der die oben beschriebenen Aufgaben effektiv ausgeübt werden; sie wird nur ausbezahlt, falls die Sitzung länger als eine Stunde dauert und für höchstens 2 Sitzungen pro Tag.
Die gleiche Zulage wird auch den in der V. Funktionsebene eingestuften Bediensteten gewährt, wenn diese - in Ausnahmefällen - anstelle eines/einer Bediensteten der VI. Funktionsebene die oben genannten Aufgaben übernehmen müssen;
3. dem/der in der VI. Funktionsebene eingestuften Bediensteten, der/die im Generalsekretariat mit dem Zeremoniell und der Öffentlichkeitsarbeit beauftragt ist, einschließlich der Besuche von Schüler- und anderen Gruppen im Südtiroler Landtag;
4. dem/der in der VI. Funktionsebene eingestuften Bediensteten (Berufsbild Geometer/in), falls dessen/deren Tätigkeit auch eine aktive Rolle - dazu zählt auch die Zusammenarbeit mit den beauftragten Firmen und deren Beratung - bei der Projektierung, Durchführung und Ab-

1. ai traduttori-interpreti/alle traduttrici-interpreti che prestano servizio di traduzione simultanea, di traduzione consecutiva e di chuchotage in occasione delle sedute del Consiglio provinciale e dei suoi organi collegiali amministrativi e politici. L'indennità è pari a euro 38,26 lorde per mezza giornata di lavoro; viene liquidata solo a condizione che il servizio sia stato effettuato per almeno un'ora ogni mezza giornata;
2. al personale inquadrato nella VI qualifica funzionale che - operando di supporto alle commissioni o ai comitati istituiti o comunque operanti presso il Consiglio provinciale - partecipi alle sedute degli organi collegiali in questione e provveda alla redazione del verbale della seduta stessa e/o alla stesura dell'eventuale relazione sui lavori della commissione. L'indennità è pari a euro 26,45 lorde per ogni seduta in cui svolge effettivamente le funzioni sopra descritte, sempreché si tratti di seduta della durata di almeno un'ora, ed essa spetta per un massimo di due sedute al giorno.
3. al/alla dipendente inquadrato/a nella VI qualifica funzionale che nell'ambito della Segreteria Generale sia incaricato/a dello svolgimento del servizio di cerimoniale e di quello delle relazioni pubbliche, ivi compreso il servizio visite guidate al Consiglio da parte di scolaresche ed altri gruppi;
4. al/alla dipendente inquadrato/a nella VI qualifica funzionale - profilo professionale di geometra - se ed in quanto le mansioni svolte dallo stesso/dalla stessa comportino anche una partecipazione attiva, anche tramite assistenza e consulenza alle imprese incaricate, nelle fasi

La stessa indennità viene corrisposta anche ai/alle dipendenti inquadrati/e nella V qualifica funzionale nei casi ove questi/e dovessero essere chiamati/e, in via eccezionale, a svolgere le succitate mansioni in luogo di un/una dipendente della VI qualifica funzionale;

nahme von Bauarbeiten (einschließlich Einrichtung), von Anlagen (Elektro- und sanitäre Anlagen, Verkabelung u.a.) und der Telefonanlage impliziert, Instandhaltungs- und Wartungsarbeiten eingeschlossen;

5. dem/der Bediensteten, der/die zum/zur Arbeitsschutzbeauftragten ernannt wurde.

Das Ausmaß der Zulage laut Ziffer 1 und 2 wird der Gehaltsentwicklung der Landesbediensteten angepasst.

2. Die Zulagen laut Absatz 1 Buchstaben a), b), c) und d) Ziffer 3, 4 und 5 dürfen 40 % des Anfangsgehaltes der jeweiligen Funktionsebene nicht überschreiten.

3. Bei der Bewertung des Risikos bzw. der Arbeitsbelastung werden die aufgrund des jeweiligen Berufsbildes zumutbaren Risiken bzw. Arbeitsbelastung berücksichtigt.

4. Die Voraussetzungen, die die Gewährung der Zulage rechtfertigen, sind periodisch vom Vorgesetzten zu überprüfen.

5. Der Generalsekretär informiert die Gewerkschaften über die Anwendung des vorliegenden Artikels und bespricht, auf deren Antrag, die entsprechenden Maßnahmen mit ihnen.

6. Ab dem Tag der Ausbezahlung der in Absatz 1 Buchstabe d) Ziffer 1 vorgesehenen Aufgabenzulage wird die Bestimmung laut Artikel 5 Absatz 2 der Personalordnung des Südtiroler Landtages nicht mehr angewandt.

Art. 8 Referentenzulage

1. Das Personal des Landtages, das zusätzlich zu den im jeweiligen Berufsbild vorgesehenen Aufgaben bei Ausbildungs- und Weiterbildungsveranstaltungen, die vom Landtag für das eigene Personal oder für Dritte organisiert werden, als Referent tätig ist, hat Anspruch auf eine zusätzliche Stundenvergütung. Diese Vergütung steht in Ergänzung zum normalen Gehalt zu und richtet sich nach der Überstundenvergütung der oberen Gehaltsstufe der jeweili-

di progettazione, esecuzione e collaudo di opere di natura edile (compreso l'arredamento), impiantistica (impianto elettrico, idraulico, cablaggio e altri) e di telefonia, ivi compresi i relativi lavori di manutenzione;

5. al/alla dipendente che è stato/a nominato/a addetto/a al servizio di prevenzione e protezione.

L'importo dell'indennità di cui ai punti 1 e 2 è soggetta alle variazioni previste per gli stipendi dei dipendenti provinciali.

2. Le indennità di cui al comma 1, lettere a), b),c), e lettera d) punti 3, 4 e 5 non possono superare il 40 per cento dello stipendio iniziale della qualifica funzionale di appartenenza.

3. In sede di valutazione del relativo rischio rispettivamente del carico di lavoro si tiene conto del rischio rispettivamente del carico di lavoro già connessi con il profilo professionale di appartenenza.

4. I presupposti che legittimano l'assegnazione dell'indennità sono oggetto di verifica periodica da parte del superiore preposto.

5. Il Segretario generale fornisce alle organizzazioni sindacali le informazioni sull'applicazione del presente articolo e le incontra, su loro richiesta, per l'esame dei relativi provvedimenti.

6. A partire dalla data della corresponsione dell'indennità di istituto di cui al comma 1, lettera d), punto 1 cessa a trovare applicazione la disposizione di cui all'articolo 5, comma 2 del regolamento organico del personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano.

Art. 8 Compenso per relatori

1. Al personale del Consiglio provinciale che in aggiunta alle mansioni previste nel rispettivo profilo professionale esplica l'attività di relatore in attività di formazione e di aggiornamento organizzate dal Consiglio per il proprio personale o per terzi, spetta, in aggiunta al normale trattamento economico, un compenso orario per lavoro straordinario del livello superiore della qualifica funzionale di appartenenza, aumentato:

gen Funktionsebene mit folgender Erhöhung:

- a) 70 % für das Personal von der ersten bis zur sechsten Funktionsebene;
- b) 60 % für das Personal der siebten Funktionsebene;
- c) 50 % für das Personal der achten und neunten Funktionsebene.

2. Die aufgrund des Absatzes 1 zustehende Vergütung darf im Jahr für nicht mehr als hundert Stunden bezahlt werden.

Art. 9

Zulage für stellvertretende Führungskräfte

1. Dem stellvertretenden Generalsekretär und dem stellvertretenden Amtsdirektor steht eine monatliche Aufgabenzulage im Ausmaß von zwanzig Prozent der Funktionszulage des Generalsekretärs bzw. des Inhabers der jeweiligen Direktion zu. Hauptaufgabe der stellvertretenden Führungskräfte ist es, den Generalsekretär bzw. den Inhaber der Direktion bei Abwesenheit zu ersetzen und ihn bei der Ausübung der Führungsaufgaben zu unterstützen. Die Zulage steht nur zu, falls die entsprechenden Aufgaben effektiv ausgeübt werden. Beansprucht eine Führungskraft die in Artikel 5 des bereichsübergreifenden Vertrages für Führungskräfte betreffend den Zeitraum 1999-2000 vorgesehene Teilzeitbeschäftigung, wird die genannte Aufgabenzulage auf dreißig Prozent der entsprechenden Funktionszulage angehoben.

2. Die im vorliegenden Artikel vorgesehene Zulage steht jenen stellvertretenden Führungskräften nicht zu, denen die entsprechende Funktionszulage aufgrund längerer Abwesenheit des Generalsekretärs bzw. des Inhabers der Direktion ausbezahlt wird.

Art. 10

Koordinierungsauftrag und Koordinierungszulage

1. Auf Vorschlag des Generalsekretärs und nach Anhören der Personalvertretung kann das Präsidium des Landtages, unter Berücksichtigung folgender Kriterien, einen Koordinierungsauftrag erteilen:

- a) Präsenz einer Mindestanzahl von drei zu koordinierenden Personen;
- b) Notwendigkeit, das Funktionieren des Dienstes und die Beaufsichtigung des entspre-

- a) del 70% per il personale dalla prima alla sesta qualifica funzionale;
- b) del 60% per il personale della settima qualifica funzionale;
- c) del 50% per il personale dell'ottava e della nona qualifica funzionale.

2. I compensi di cui al comma 1 non possono superare il limite di cento ore nell'anno solare.

Art. 9

Indennità per dirigenti sostituiti

1. Al sostituto del Segretario generale e dei direttori di ufficio compete un'indennità di istituto mensile pari al venti per cento dell'indennità di funzione percepita risp. dal Segretario generale e dal titolare della relativa direzione. Costituisce compito principale dei dirigenti sostituiti sostituire il Segretario generale ovvero il titolare della direzione in caso di assenza e di coadiuvarlo nei compiti dirigenziali. La fruizione dell'indennità è connessa all'effettivo esercizio delle relative funzioni. Nel caso in cui una/un dirigente usufruisca del lavoro a tempo parziale ai sensi dell'articolo 5 del contratto collettivo intercompartimentale per il personale dirigenziale relativo al periodo 1999-2000, la citata indennità di istituto è aumentata al trenta per cento della rispettiva indennità di funzione.

2. L'indennità di cui al presente articolo non spetta ai dirigenti sostituiti cui compete, a causa dell'assenza prolungata del Segretario generale ovvero del titolare della direzione, la relativa indennità di funzione.

Art. 10

Incarico ed indennità di coordinamento

1. Su proposta del Segretario generale e sentita la rappresentanza del personale, l'ufficio di presidenza del Consiglio provinciale può conferire incarichi di coordinamento nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) presenza minima di tre persone da coordinare;
- b) necessità di garantire la funzionalità del servizio e la sorveglianza del relativo per-

chenden Personals durch einen eigenen Koordinator/eine eigene Koordinatorin zu gewährleisten;

c) Höchstdauer des Auftrages: vier Jahre, erneuerbar.

2. Im Falle einer unbefriedigenden Bewältigung der Koordinierungsaufgaben hält der Vorgesetzte dies dem Betroffenen vor. Dieser hat die Möglichkeit, innerhalb der Frist von dreißig Tagen dem Generalsekretär seine Stellungnahme abzugeben. Hält der Generalsekretär die Rechtfertigung für unzureichend, so schlägt er den Widerruf des Koordinierungsauftrages vor.

3. Die Koordinierungszulage wird auf das monatliche Anfangsgehalt der jeweiligen Funktionsebene berechnet:

a) zehn Prozent für die Koordinierung von drei Bediensteten;

b) zusätzlich 3,3 Prozent für jede weitere zu koordinierende Person, wobei das Höchstausmaß von 30 Prozent des monatlichen Anfangsgehaltes der jeweiligen Funktionsebene nicht überschritten werden darf. Falls mit der Koordinierung auch Aufgaben und Verantwortung im Bereich des Arbeitsschutzes verbunden sind, wird das genannte Höchstausmaß auf 40 Prozent erhöht.

4. Die Koordinierungszulage wird monatlich für gleich viel Monate ausbezahlt wie die Führungszulage für Amtsdirektoren, soweit sie nicht graduell in eine persönliche Zulage im Sinne der geltenden Bestimmungen umgewandelt wird.

5. Bei Abwesenheit wegen Krankheit, Unfall, Schwangerschaft oder Mutterschaft wird die Koordinierungszulage gemäß den Bedingungen und Einschränkungen ausbezahlt, wie sie für die Bezahlung des Gehaltes vorgesehen sind.

Art. 11

Individuelle Gehaltserhöhung

1. Die Berechnung des Kontingentes der Begünstigten erfolgt mit Bezug auf den Personalstand Anfang Jänner. Als Grundlage für die Berechnung des entsprechenden Kontingentes im Ausmaß von 10 % wird folgendes Personal in Betracht gezogen:

- das im Dienst stehende Personal, unabhän-

sonale mediante apposito coordinatore/coordinatrice;

c) durata massima dell'incarico: anni quattro, rinnovabile.

2. In caso di insoddisfacente espletamento dei compiti di coordinamento il superiore preposto presenta contestazione all'interessato, che entro trenta giorni può presentare le proprie controdeduzioni al Segretario generale, il quale, qualora consideri insufficienti le controdeduzioni presentate, propone la revoca dell'incarico.

3. L'indennità di coordinamento è calcolata nella seguente misura sullo stipendio mensile iniziale della qualifica funzionale di appartenenza:

a) il dieci per cento per il coordinamento fino a tre dipendenti;

b) un ulteriore 3,3 per cento per ogni altra persona da coordinare fino alla misura massima del 30 per cento dello stipendio mensile iniziale della qualifica funzionale di appartenenza. Qualora con il coordinamento siano collegati compiti e responsabilità in materia di prevenzione e protezione dei rischi professionali la citata misura massima è aumentata al 40 per cento.

4. L'indennità di coordinamento viene corrisposta mensilmente per il numero di mesi per i quali viene corrisposta l'indennità di dirigenza ai direttori d'ufficio, salva la trasformazione graduale in assegno personale ai sensi della normativa vigente.

5. In caso di assenza per malattia, infortunio, gravidanza o puerperio l'indennità di coordinamento viene corrisposta secondo le modalità e i limiti previsti per la corresponsione dello stipendio.

Art. 11

Aumento individuale dello stipendio

1. La determinazione del contingente del personale beneficiario avviene con riferimento al numero di persone in servizio all'inizio del mese di gennaio. La base di calcolo per la determinazione del relativo contingente nella misura del 10% è formata dal seguente personale:

- dal personale assegnato in servizio, indi-

gig davon, ob es mit vollem oder reduziertem Stundenplan arbeitet; nicht berücksichtigt werden die an andere Körperschaften abgeordneten Bediensteten, allfällige Praktikanten sowie die Ersatzkräfte mit Ausnahme jener, die als Ersatz für die an andere Körperschaften abgeordneten Bediensteten oder für Bedienstete eingestellt wurden, welche zum persönlichen Referenten/zur persönlichen Referentin des Präsidenten/der Präsidentin, eines der Vizepräsidenten/einer der Vizepräsidentinnen oder des Präsidiums des Südtiroler Landtages ernannt wurden;

- das von einer Körperschaft, für die der in Artikel 1 Absatz 2 des vorliegenden Bereichsvertrages zitierte bereichsübergreifende Kollektivvertrag gilt, an den Südtiroler Landtag abgeordnete Personal.

Allfällige Bruchteile gleich 0,50 oder größer werden aufgerundet.

2. Die individuelle Gehaltserhöhung wird vom 1. April bis zum 31. März des darauffolgenden Jahres gewährt.

Die Auswahl der Bediensteten, denen die individuelle Gehaltserhöhung gewährt wird, erfolgt deshalb im Jänner und im Februar. Die Erhöhung kann für höchstens 12 Monate gewährt werden, falls das entsprechende Ansuchen beim Amt für Verwaltungsangelegenheiten des Südtiroler Landtages innerhalb März einlangt. Langt das Ansuchen nach diesem Termin ein, wird sie - unbeschadet ihres Ablaufs am 31. März des darauffolgenden Jahres - ab dem ersten Tag des darauffolgenden Monats gewährt.

3. Für die Auswahl der Begünstigten und für die Festlegung des Ausmaßes der Erhöhung der individuellen Gehaltserhöhung gelten folgende Kriterien:

- Arbeitserfahrung: mindestens 2 Jahre;
- die Bediensteten, welche bereits die Zulage für Führungskräfte oder die Freiberuflerzulage erhalten, sind von der individuellen Gehaltsvorrückung ausgeschlossen;
- es muss überprüft werden, ob die zur Ausübung der vereinbarten oder zugewiesenen Tätigkeiten erforderliche besondere Berufs-

pendentemete dal fatto che lavori a tempo pieno oppure a tempo parziale, escluso il personale comandato presso altri enti, eventuali tirocinanti nonché il personale supplente, salvo che si tratti di personale assunto in sostituzione di dipendenti comandati presso altri enti ovvero di dipendenti chiamati ad assolvere le funzioni di segretario/segretaria particolare del/della Presidente, di uno dei/di una delle Vicepresidenti o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale;

- dal personale in posizione di comando presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano proveniente da enti, cui si applica il contratto collettivo intercompartimentale citato all'articolo 1, comma 2 del presente contratto di comparto;

Le eventuali frazioni di contingente uguali oppure superiori a 0,50 vengono arrotondate per eccesso.

2. La concessione dell'aumento individuale dello stipendio avviene con decorrenza dal 1° aprile e termina il 31 marzo dell'anno successivo.

La selezione del personale, al quale viene concesso l'aumento individuale dello stipendio, avviene pertanto nei mesi di gennaio e febbraio. Tale aumento può essere concesso per una durata massima di 12 mesi, se la relativa richiesta perviene all'Ufficio Amministrazione del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano entro marzo. Se la richiesta perviene oltre tale termine, l'aumento viene concesso dal 1° del mese successivo, ferma restando la scadenza al 31 marzo dell'anno successivo.

3. Per la selezione del personale beneficiario e per la commisurazione dell'aumento dello stipendio individuale valgono i seguenti criteri:

- anni di esperienza lavorativa richiesti: almeno 2;
- esclusione dal beneficio del personale che percepisce l'indennità di funzione per incarico dirigenziale o l'indennità libero professionale;
- valutazione se la particolare competenza professionale necessaria per l'assolvimento dei compiti concordati oppure assegnati non

erfahrung bereits ganz oder teilweise durch das Gehalt oder durch andere vom/von der Bediensteten bezogene Zulagen abgegolten wird;

- Anbindung an die Bewertung, die für den besoldungsmäßigen Aufstieg abgegeben wird (erforderlich ist eine positive Bewertung bei der letzten Bewertung der Leistungen).

Die Bediensteten, denen die individuelle Gehaltserhöhung gewährt werden soll, werden vom Generalsekretär auf Vorschlag des/der Vorgesetzten derselben ausgewählt.

Die individuelle Gehaltserhöhung steht auch den an den Südtiroler Landtag abgeordneten Bediensteten zu. Sie ersetzt die in der Herkunftskörperschaft vorgesehenen nicht fixen und zeitlich begrenzten Zusatzvergütungen, welche an die Erbringung spezifischer Leistungen gekoppelt sind.

Das Personal des Südtiroler Landtages und das an den Landtag abgeordnete Personal hat das Recht, in das Verzeichnis der ausgewählten Bediensteten Einsicht zu nehmen.

4. Die monatliche individuelle Gehaltserhöhung entspricht mindestens drei und nicht mehr als sechs Gehaltsvorrückungen. Jede Vorrückung entspricht dem Wert einer Vorrückung der oberen Besoldungsstufe der jeweiligen Funktionsebene.

Sollten weniger individuelle Gehaltsvorrückungen zugewiesen werden als insgesamt vorgesehen, kann das Kontingent der Begünstigten erhöht werden, falls für jeden weiteren Begünstigten mindestens drei Vorrückungen übrig geblieben sind.

Die laut Ansuchen errechnete zeitlich begrenzte Erhöhung des Gehalts ist während der gesamten Zeitspanne der Gewährung keiner Veränderung unterworfen und wird von Amts wegen einzig und allein bei Gehaltsentwicklungen neu berechnet, die auf kollektivvertragliche Änderungen zurückgehen. Die individuelle Erhöhung wirkt sich auf die Festlegung der ange-reiften Besoldung nicht aus.

5. Die zeitlich begrenzte individuelle Gehaltserhöhung muss bei Versetzungen oder bei Inanspruchnahme der vertikalen bzw. horizonta-

sia già retribuita, in tutto o in parte, dallo stipendio oppure da altre indennità percepite dal/dalla dipendente;

- collegamento con la valutazione per la progressione economica (requisito richiesto: ultima valutazione positiva).

Il personale beneficiario viene selezionato dal Segretario generale su proposta del diretto/della diretta superiore.

L'aumento individuale di stipendio spetta anche al personale in posizione di comando presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano. Tale aumento sostituisce la retribuzione accessoria prevista presso l'ente di appartenenza che non abbia carattere fisso e continuativo in quanto collegata a prestazioni specifiche.

Deve essere garantito al personale consiliare e al personale in posizione di comando presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano di prendere visione dell'elenco del personale selezionato.

4. L'aumento individuale mensile dello stipendio corrisponde a non meno di tre e non più di sei scatti stipendiali. Ogni scatto è pari al valore dello scatto stipendiale del livello retributivo superiore della qualifica funzionale di appartenenza.

In caso di attribuzione di aumenti individuali dello stipendio in misura inferiore al numero massimo di scatti previsto è possibile superare il contingente del personale ammesso a tale beneficio qualora sia disponibile, a tali fini, un numero di scatti non assegnati non inferiore a tre scatti per ogni ulteriore assegnatario.

L'aumento a tempo determinato dello stipendio calcolato secondo la richiesta rimane invariato per tutto il periodo della sua concessione e viene ricalcolato d'ufficio esclusivamente in occasione di modifiche stipendiali legate alla contrattazione collettiva. L'aumento individuale non è comunque utile ai fini della determinazione del maturato economico.

5. L'aumento individuale a tempo determinato dello stipendio, in caso di trasferimento, di mobilità verticale oppure orizzontale, deve essere

len Mobilität bestätigt und neu berechnet werden; geschieht dies nicht, geht der/die Bedienstete der Begünstigung verlustig.

Wird die individuelle Gehaltsvorrückung widerrufen (ein allfälliger Widerruf wird ab dem ersten Tag des Monats wirksam, der auf den Tag des Eingangs des entsprechenden Antrags im Amt für Verwaltungsangelegenheiten folgt), kann sie einer/einem anderen Bediensteten gewährt werden.

Art. 12 Mensadienst

1. Das Landtagspersonal kann den Mensadienst, der für das Landespersonal eingerichtet wurde, in Anspruch nehmen. Wird diese Möglichkeit in Anspruch genommen, gewährt der Südtiroler Landtag der mit der Mensaführung beauftragten Genossenschaft auf Antrag jährlich einen Beitrag, welcher der tatsächlichen Inanspruchnahme des obgenannten Dienstes von Seiten des Landtagspersonals Rechnung trägt.

2. Das Landtagspersonal kann das Mittagessen auch in einem Gastbetrieb der eigenen Wahl einnehmen. In diesem Fall erstattet ihm der Landtag die entsprechenden Ausgaben, abzüglich eines Betrages von 0,77 Euro, der als Kostenbeteiligung des Bediensteten im Sinne von Artikel 87 des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages für den Zeitraum 2001-2004 für den normativen Teil und für 2001-2002 für den wirtschaftlichen Teil gilt, zurück, auf keinen Fall jedoch mehr als 5,29 Euro je Mittagessen. Die Rückerstattung erfolgt monatlich gegen Vorlage der entsprechenden Ausgabenbelege (Rechnung, Steuerquittung mit Angabe des Namens des/der Bediensteten, der Steuergesetzgebung entsprechender Kassazettel mit aufgedruckter Angabe der Steuernummer des Bediensteten). Die genannte Rückerstattung steht nur dann zu, wenn sowohl am Vormittag als auch am Nachmittag Dienst geleistet wird.

comunque confermato e rideterminato anche nella misura, diversamente il/la dipendente decade dal beneficio.

Qualora l'aumento individuale dello stipendio venga revocato (con effetto dal primo giorno del mese successivo al ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ufficio Amministrazione), lo stesso può essere accordato ad un altro/un'altra dipendente.

Art. 12 Servizio mensa

1. Il personale del Consiglio provinciale può utilizzare il servizio mensa istituito per il personale dell'amministrazione provinciale. Qualora venga utilizzata questa opportunità, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano su richiesta concede annualmente un contributo alla cooperativa incaricata della gestione del servizio mensa, tenendo conto dell'utilizzo effettivo del suddetto servizio da parte dei dipendenti del Consiglio.

2. Il personale del Consiglio provinciale può consumare il pranzo anche in un ristorante di propria scelta. In tal caso l'amministrazione del Consiglio provinciale gli rimborsa le corrispondenti spese, detraendo un importo pari a euro 0,77 come quota di partecipazione ai costi da parte del dipendente ai sensi dell'articolo 87 del contratto collettivo intercompartimentale per il periodo 2001-2004 per la parte giuridica e per il periodo 2001-2002 per la parte economica. In ogni caso l'importo rimborsabile non può superare euro 5,29 per singolo pranzo. Il rimborso viene effettuato mensilmente dietro presentazione delle relative pezze giustificative (fattura, ricevuta fiscale con indicazione del nome del/della dipendente, scontrino fiscale contenente il codice fiscale del dipendente in forma stampata). Il rimborso spetta solo ai/alle dipendenti che prestino servizio sia nelle ore antimeridiane sia nelle ore pomeridiane.

3. Der obgenannte rückerstattbare Höchstbetrag wird den allenfalls im staatlichen Finanzgesetz vorgesehenen Änderungen hinsichtlich der Beträge für die Rückvergütung von Ausgaben für Essen, die weder der Besteuerung noch den Fürsorgebeiträgen unterliegen, in dem dort vorgesehenen Ausmaß und mit derselben Wirksamkeit angeglichen. Die Angleichung erfolgt mit Beschluss des Landtagspräsidiums nach Anhören der Gewerkschaften.

Art. 13
Rückerstattung für Ausgaben
von Verpflegung und Unterkunft
bei Nachtsitzungen des Landtages

Im Falle von Nachtsitzungen des Landtages und seiner Kollegialorgane haben die diensttuenden Mitarbeiter Anrecht

- a) auf die Rückvergütung des Abendessens gemäß den Bestimmungen des Artikel 12 Absatz 2 vorausgesetzt, sie haben auch am Nachmittag Dienst geleistet;
- b) nach Absprache mit dem jeweiligen direkten Vorgesetzten, auf Übernachtung auf Kosten des Landtages in einem von diesem angegebenen Hotel oder auf Rückerstattung der Taxispesen, falls kein öffentliches Verkehrsmittel mehr zur Verfügung steht;
- c) auf eine durchgehende Ruhepause von 11 Stunden im Laufe von 24 Stunden.

Art. 14
Betriebsausflug des Personals

Der Südtiroler Landtag veranstaltet alljährlich, im Einvernehmen mit der Personalvertreterin/dem Personalvertreter, einen Betriebsausflug, um den Kontakt und das Zusammengehörigkeitsgefühl unter den Landtagsbediensteten zu fördern. Dazu wird den Bediensteten ein ganzer Arbeitstag zur Verfügung gestellt. Der Landtag beteiligt sich an den Spesen des Betriebsausflugs mit einem Beitrag pro Teilnehmer, dessen Höhe mit Präsidiumsbeschluss festgelegt wird.

Art. 15
Bestätigung der erhöhten Förderungszulage
als persönliche Zulage

Die mit Präsidiumsbeschluss Nr. 40/88 vom 20.

3. Il succitato importo massimo rimborsabile viene allineato alle variazioni eventualmente previste nella legge finanziaria statale in merito agli importi esenti da assoggettamento tributario e previdenziale stabiliti per il rimborso delle spese per vitto, nella misura e con la decorrenza ivi prevista. L'adeguamento viene effettuato mediante deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, sentite le organizzazioni sindacali.

Art. 13
Rimborso delle spese di vitto e alloggio
in occasione delle sedute notturne
del Consiglio

I dipendenti che devono prestare servizio in occasione delle sedute notturne del Consiglio provinciale e dei suoi organi collegiali hanno diritto

- a) al rimborso delle spese sostenute per la cena nei limiti e alle condizioni di cui all'articolo 12, comma 2, a condizione che abbiano prestato servizio anche di pomeriggio;
- b) previo accordo con il rispettivo diretto superiore, a pernottare, a spese del Consiglio provinciale, in un albergo indicato dall'amministrazione o al rimborso delle spese di taxi, qualora non fossero disponibili mezzi di trasporto pubblici;
- c) a non meno di 11 ore di riposo consecutivo nell'arco di 24 ore.

Art. 14
Gita ricreativa per il personale

Il Consiglio provinciale organizza annualmente, d'intesa con il/la rappresentante del personale, una gita ricreativa per tutto il personale onde favorire il contatto e la solidarietà fra il personale stesso. Per l'effettuazione della gita viene messa a disposizione una intera giornata di lavoro. Il Consiglio provinciale contribuisce alle spese inerenti alla gita in una misura rapportata a ogni partecipante, da stabilirsi con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 15
Conferma delle maggiorazioni del compenso
incentivante quale assegno ad personam

Il personale al quale all'entrata in vigore del

Mai 1988, teilweise abgeändert bzw. ergänzt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 7/95 vom 9. Februar 1995, vorgesehenen Erhöhungen der Förderungszulage bleiben dem Personal, dem sie bei Inkrafttreten des vorliegenden Vertrages zustehen, als persönliche Zulage erhalten, außer sie werden durch die im Artikel 3 des vorliegenden Vertrages vorgesehene Risikozulage ersetzt.

Art. 16

Häufung von Prämien und Zulagen

1. Der Gesamtbetrag der in den Artikel 7, 8 und 9 dieses Vertrages vorgesehenen Vergütungen darf vierzig Prozent des Anfangsgehaltes der unteren Besoldungsstufe der jeweiligen Funktionsebene nicht überschreiten.
2. Die Koordinierungszulage ist mit den Prämien und Zulagen gemäß Artikel 7, 8 und 9 bis zu einem Höchstausmaß von sechzig Prozent des Anfangsgehaltes der unteren Besoldungsstufe der jeweiligen Funktionsebene häufbar.

III. ABSCHNITT ARBEITSSICHERHEIT

Art. 17

Sicherheitssprecher/Sicherheitssprecherin

1. Der Südtiroler Landtag und die Gewerkschaften vereinbaren, dass für den Bereich Landtagspersonal ein einziger Bediensteter/eine einzige Bedienstete zum Sicherheitssprecher/zur Sicherheitssprecherin gewählt wird. Laut Artikel 18 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626, in geltender Fassung wird der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin von den Landtagsbediensteten aus ihren Reihen gewählt.
2. Dem Sicherheitssprecher/Der Sicherheitssprecherin stehen für seine/ihre Tätigkeit - zusätzlich zu allfälligen Gewerkschaftsfreistellungen, falls er/sie auch Gewerkschaftsvertreter/Gewerkschaftsvertreterin ist - bezahlte Freistellungen im Ausmaß von 40 Stunden pro Jahr zu.

presente contratto competono le maggiorazioni del compenso incentivante di cui alla deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 40/88 del 20 maggio 1988, parzialmente modificata risp. integrata con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 7/95 del 9 febbraio 1995, dette maggiorazioni verranno riconosciute anche in futuro quale assegno ad personam, salva la loro sostituzione con l'indennità di rischio ai sensi dell'articolo 3 del presente contratto.

Art. 16

Cumulo di premi ed indennità

1. L'importo complessivo dei compensi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del presente contratto non può superare la misura massima del quaranta per cento dello stipendio iniziale del livello retributivo inferiore della qualifica funzionale di appartenenza.
2. L'indennità di coordinamento è cumulabile con i premi e le indennità di cui agli articoli 7, 8 e 9 fino alla misura massima del sessanta per cento dello stipendio iniziale del livello retributivo inferiore della qualifica funzionale di appartenenza.

PARTE III SICUREZZA DEL LAVORO

Art. 17

Rappresentante per la sicurezza

1. Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano e le organizzazioni sindacali concordano per il comparto del personale consiliare l'elezione di un unico/unica dipendente consiliare come rappresentante della sicurezza. In applicazione dell'articolo 18 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche, il/la rappresentante per la sicurezza è eletto/eletta dai dipendenti consiliari al loro interno.
2. Il/La rappresentante per la sicurezza utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a quaranta ore annue. Il citato permesso retribuito spetta in aggiunta ai permessi previsti per le rappresentanze sindacali, qualora il/la rappresentante per la sicurezza fosse anche rappresentante sindacale.

Besagte Freistellungen werden für die Tätigkeiten laut Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben b), c), d), g), i), l) und m) des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 nicht eingesetzt, da diese Tätigkeiten als Arbeitszeit einzustufen sind.

3. Für seine/ihre Ausbildung, deren Kosten zu Lasten des Arbeitgebers gehen, stehen dem Sicherheitssprecher/der Sicherheitssprecherin zusätzlich zu den bereits für seine/ihre Tätigkeit vorgesehenen weitere bezahlte Freistellungen zu.

Das Ausbildungsprogramm muss eine Grundausbildung von mindestens 32 Stunden mit folgenden Inhalten vorsehen:

- allgemeine Kenntnisse über die von den Bestimmungen über die Hygiene und Sicherheit am Arbeitsplatz vorgesehenen Pflichten und Rechte sowie über die Rolle des Sicherheitssprechers/der Sicherheitssprecherin;
- allgemeine Kenntnisse über die mit der Tätigkeit verbundenen Risiken und die entsprechenden Vorbeugungs- und Schutzmaßnahmen sowie über die im eigenen Zuständigkeitsbereich bestehenden spezifischen Risiken;
- Methoden der Risikobewertung;
- Grundkenntnisse über Kommunikationsmethoden.

Jedes Mal, wenn Neuerungen eingeführt werden, welche sich auf den Schutz der Gesundheit und die Gewährleistung der Sicherheit der Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen auswirken, sorgt der Arbeitgeber - auch auf Antrag des Sicherheitssprechers/der Sicherheitssprecherin - für dessen/deren Weiterbildung.

4. In Übereinstimmung mit Ziffer 4 des Artikels 18 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 ist der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin ermächtigt, die dem Landtag zur Verfügung stehenden Einrichtungen und Mittel zu benutzen. Dazu gehört insbesondere die Nutzung eines eigenen Raumes, der bei Bedarf zur Verfügung gestellt wird, und die Möglichkeit, in die den Bereich betreffenden Veröffentlichungen Einsicht zu nehmen.

5. Bei der Ausübung des Rechtes auf Zugang

Per l'espletamento degli adempimenti previsti dall'articolo 19, comma 1, lettere b), c), d), g), i), l) e m) del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività è considerata tempo di lavoro.

3. La formazione del/della rappresentante per la sicurezza, i cui oneri sono a carico del datore di lavoro, si svolgerà mediante permessi retribuiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per la sua attività.

Tale formazione deve comunque prevedere un programma base di almeno 32 ore. Tale programma deve comprendere:

- conoscenze generali sugli obblighi e diritti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro nonché sul ruolo del/della rappresentante per la sicurezza,
- conoscenze generali sui rischi dell'attività e sulle relative misure di prevenzione e protezione e sui rischi specifici esistenti nel proprio ambito di rappresentanza,
- metodologie di valutazione dei rischi,
- metodologie minime di comunicazione.

Il datore di lavoro, anche su richiesta del/della rappresentante per la sicurezza, prevede un'integrazione della formazione, ogni qualvolta vengano introdotte innovazioni che abbiano rilevanza ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori/delle lavoratrici.

4. In conformità a quanto previsto al punto 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, il/la rappresentante per la sicurezza è autorizzato/autorizzata all'utilizzo degli strumenti a disposizione della struttura. Fra tali strumenti rientrano in particolare l'utilizzo di un adeguato locale, che sarà reso disponibile in caso di necessità, e la consultazione delle pubblicazioni nella specifica materia.

5. Il diritto di accesso ai luoghi di lavoro sarà

zu den Arbeitsplätzen sind die Diensterfordernisse sowie die vom Gesetz vorgesehenen Einschränkungen zu berücksichtigen.

Der Sicherheitssprecher/Die Sicherheitssprecherin muss dem Arbeitgeber die von ihm/ihr geplanten Besuche der Arbeitsplätze im Vorhinein mitteilen. Diese Besuche können gemeinsam mit jenen des/der Verantwortlichen des Dienstes für Arbeitsschutz oder eines/einer von ihm/ihr beauftragten Bediensteten erfolgen.

6. In den Fällen, in denen das Gesetzesvertretende Dekret vom 19. September 1994, Nr. 626 vorsieht, dass der Arbeitgeber den Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin hinzuziehen muss, ist für eine effiziente und rechtzeitige Beratung zu sorgen. Falls es der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin verlangt, muss der Arbeitgeber eine Vorankündigungsfrist von mindestens 5 Tagen einhalten.

Bei den Beratungen kann der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin eigene Vorschläge und Meinungen zu den Themen vorbringen, die laut Gesetz Gegenstand der Beratung sind. In der Niederschrift über die Beratung müssen die Bemerkungen und die Vorschläge des Sicherheitssprechers/der Sicherheitssprecherin festgehalten werden. Der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin bestätigt schriftlich oder durch Unterzeichnung der Niederschrift, dass er/sie hinzugezogen wurde.

Dem Arbeitgeber kann eine nicht erfolgte Beratung nicht angelastet werden, falls der Sicherheitssprecher/die Sicherheitssprecherin der Aufforderung zur Beratung nicht Folge leistet.

7. Dem Sicherheitssprecher/Der Sicherheitssprecherin müssen die Informationen und die Dokumentation laut Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben e) und f) des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 zur Verfügung gestellt werden (Informationen und Unterlagen des Betriebs über die Bewertung der Risiken und die entsprechenden Vorbeugungsmaßnahmen sowie über gefährliche Stoffe und Präparate, Maschinen, Anlagen, Organisation der Arbeit und Arbeitsplätze, Unfälle und Berufskrankheiten; zudem müssen ihm/ihr die Informationen allfälliger Kontrolldienste zur Verfügung gestellt werden).

Der Sicherheitssprecher/Die Sicherheitssprecherin hat zudem das Recht, in den Bericht

esercitato nel rispetto delle esigenze di servizio con le limitazioni previste dalle legge.

Il/La rappresentante per la sicurezza segnala preventivamente al datore di lavoro le visite che intende effettuare agli ambiti di lavoro. Tali visite possono essere svolte congiuntamente al/alla responsabile del Servizio di prevenzione e protezione o ad un addetto/addetta da questi incaricato/incaricata.

6. Laddove il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 prevede l'obbligo del datore di lavoro di consultare il/la rappresentante per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua efficacia e tempestività. Qualora il/la rappresentante della sicurezza lo richieda, il datore di lavoro deve comunque rispettare un termine di preavviso di almeno 5 giorni.

Il/La rappresentante, in occasione delle consultazioni, ha facoltà di formulare proprie proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione secondo le previsioni di legge. Il verbale della consultazione deve riportare le osservazioni e le proposte formulate dal/dalla rappresentante per la sicurezza. Il/La rappresentante conferma l'avvenuta consultazione per iscritto o anche mediante firma del verbale.

La mancata consultazione non è ascrivibile al datore di lavoro qualora il/la rappresentante per la sicurezza non adempia la richiesta di consultazione.

7. Il/La rappresentante per la sicurezza ha diritto di essere informato e di ricevere la documentazione di cui all'articolo 19, comma 1, lettere e) e f) del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione e gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali e inoltre gli/le devono essere messe a disposizione le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza).

Il/La stessa rappresentante ha inoltre diritto di consultare il rapporto di valutazione dei rischi

über die Bewertung der Risiken gemäß Artikel 4 Absatz 2 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 Einsicht zu nehmen.

Der Arbeitgeber stellt die Informationen und Unterlagen gemäß den gesetzlichen Bestimmungen und allfälligen diesbezüglichen Vereinbarungen auch auf Antrag des Sicherheitsprechers/der Sicherheitsprecherin zur Verfügung.

Die Informationen über die Organisation der Arbeit und die Arbeitsplätze betreffen die Hygiene, die Gesundheit und die Arbeitssicherheit.

Gemäß Artikel 9 Absatz 3 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 darf der Sicherheitssprecher/die Sicherheitsprecherin die ihm/ihr zur Verfügung gestellten Informationen und Unterlagen einzig und allein im Rahmen seiner/ihrer Tätigkeit verwenden.

8. In Anwendung von Artikel 11 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. September 1994, Nr. 626 sind die von Absatz 1 des zitierten Artikels vorgesehenen periodischen Sitzungen schriftlich mit Angabe der Tagesordnung und einer Vorankündigung von mindestens 5 Arbeitstagen einzuberufen.

Falls schwere Risiken auftreten oder sich die Voraussetzungen für die Vorbeugungsmaßnahmen einschneidend verändern, kann der Sicherheitssprecher/die Sicherheitsprecherin die Einberufung einer Sitzung beantragen.

Über die Sitzung ist eine Niederschrift zu verfassen.

IV. ABSCHNITT VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN

Art. 18

Beanspruchung des ordentlichen Urlaubes

1. Da der ordentliche Urlaub der psychophysischen Erholung dient, müssen mindestens 30 % des angereiften Urlaubes innerhalb des betreffenden Jahres in Anspruch genommen werden, außer dies ist aus Gründen höherer Gewalt nicht möglich.

di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

Il datore di lavoro fornisce, anche su istanza del/della rappresentante per la sicurezza, le informazioni e la documentazione richiesta, secondo quanto previsto dalla legge e da eventuali accordi.

Per informazioni inerenti l'organizzazione e gli ambienti di lavoro si intendono quelle riguardanti gli aspetti dell'igiene, della salute e della sicurezza del lavoro.

Il/La rappresentante, ricevute le notizie e la documentazione, è tenuto/tenuta a farne un uso strettamente connesso alla sua funzione in conformità a quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

8. In applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, le riunioni periodiche previste dal comma 1 del citato articolo, sono convocate con un ordine del giorno scritto, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

Il/La rappresentante per la sicurezza può richiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione.

Della riunione viene redatto verbale.

PARTE IV DISPOSIZIONI VARIE

Art. 18

Fruizione congedo ordinario

1. Il congedo ordinario, in quanto finalizzato al recupero psico-fisico del/della dipendente, deve essere fruito nella misura minima del 30 per cento del congedo maturato nel corso dell'anno di maturazione, fatta salva l'impossibilità del godimento dello stesso per causa di forza maggiore.

2. Der im Laufe des Jahres angereifte und wegen unaufschiebbarer dienstlicher Erfordernisse oder persönlicher Gründe nicht beanspruchte Urlaub muss innerhalb 30. September des darauffolgenden Jahres beansprucht werden.

3. Kann der ordentliche Urlaub wegen höherer Gewalt innerhalb der im vorliegenden Artikel vorgesehenen Termine nicht beansprucht werden, kann er innerhalb des zweiten darauffolgenden Jahres beansprucht werden.

4. Falls es die organisatorischen Erfordernisse und technischen Voraussetzungen erlauben, kann der ordentliche Urlaub flexibel in einer kleineren Einheit als einem Halbtage beansprucht werden, nicht aber in Einheiten unter einer Stunde.

Art. 19 Überstunden

1. Bei wirklichen Diensterfordernissen sollen die Landtagsbediensteten nach einer diesbezüglichen Genehmigung und innerhalb der persönlichen Grenzen Überstunden leisten.

2. Aufgrund der begründeten Anträge der einzelnen Organisationseinheiten und der im Haushaltsplan vorgesehenen Mittel setzt das Landtagspräsidium jährlich, nach Anhören der Personalvertretung, das gesamte Kontingent der bezahlbaren Überstunden fest. Der Berechnung des gesamten Kontingentes der bezahlbaren Überstunden wird einerseits die Anzahl der am 31. Dezember des Vorjahres im Dienst befindlichen Landtagsbediensteten (ausgenommen persönliche Referenten und Chauffeure) und andererseits das persönliche Jahreshöchstkontingent von 30 Überstunden zugrunde gelegt. Zum diesem Überstundenkontingent werden 480 Stunden je persönlichen Referenten und 700 Stunden je Chauffeur hinzugezählt.

3. Das persönliche Jahreshöchstkontingent an Überstunden wird mit 180 Stunden festgelegt. Dieses Kontingent kann bei besonderen dienstlichen Erfordernissen bis auf 300 Stunden im Jahr erhöht werden. Die Überstunden, die auf Sitzungen des Landtages und seiner Kollegialorgane zurückzuführen sind, werden zwecks Errechnung des besagten Kontingents nicht berücksichtigt.

2. La parte del congedo ordinario non goduto nel corso dell'anno di maturazione per indifferibili esigenze di servizio o per ragioni personali deve essere fruito entro il 30 settembre dell'anno immediatamente successivo.

3. In caso di mancata fruizione del congedo ordinario per cause di forza maggiore entro i termini previsti nel presente articolo, la fruizione può avvenire entro la fine del secondo anno successivo a quello di maturazione.

4. Il congedo ordinario può essere fruito, esigenze organizzative e tecniche permettendolo, in forma flessibile in misura inferiore alla mezza giornata ma non inferiore all'ora.

Art. 19 Lavoro straordinario

1. In caso di effettive esigenze di servizio i dipendenti del Consiglio provinciale sono tenuti alla prestazione di lavoro straordinario, in base ad una relativa autorizzazione e nel limite individuale previsto.

2. In base alle motivate richieste delle singole strutture organizzative e nel rispetto dei mezzi stanziati in bilancio, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale stabilisce annualmente, sentita la rappresentanza del personale, il contingente complessivo di ore straordinarie retribuibili. Il contingente complessivo di ore straordinarie retribuibili viene calcolato in base al numero di dipendenti del Consiglio provinciale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente (con esclusione dei segretari particolari e degli autisti) e al limite individuale annuo di 30 ore di lavoro straordinario. A codesto contingente vanno aggiunte 480 ore per ogni segretario particolare e 700 ore per ogni autista.

3. Il limite individuale annuo di lavoro straordinario è fissato in 180 ore. Tale limite può essere aumentato in caso di particolari esigenze di servizio fino a 300 ore annue. Le ore straordinarie prestate in occasione delle sedute del Consiglio provinciale e dei suoi organi collegiali non vengono prese in considerazione ai fini del calcolo del limite massimo di cui sopra.

4. In Abweichung vom Höchstkontingent laut Absatz 3 gelten für die nachgenannten Kategorien folgende persönliche Höchstkontingente:

- a) persönliche Referenten: 480 Stunden im Jahr;
- b) Chauffeure: 700 Stunden im Jahr.

5. Bei Notwendigkeit kann von den zuständigen Vorgesetzten die Leistung von Überstunden innerhalb der Grenze von 20 Stunden im Monat mit der Möglichkeit des Zeitausgleiches gewährt werden, auch wenn die Höchstgrenze laut Absatz 2 überschritten wird.

6. Der Zeitausgleich muss innerhalb eines Jahres nach der Leistung der Überstunden in Anspruch genommen werden. Als Alternative dazu besteht die Möglichkeit, die Überstunden auf einem Zeitkonto gutschreiben zu lassen und sie vor einem allfälligen Dienstaustritt in Anspruch zu nehmen. Die Bediensteten müssen der Verwaltung jährlich zum 31. Dezember mitteilen, wie viele Überstunden sie auf diesem Konto gutschreiben lassen wollen. Die einmal gutgeschriebenen Überstunden verbleiben unwiderruflich auf diesem Konto.

7. Für Bedienstete, welche in Anwendung der Bestimmungen laut Absatz 6 vor ihrem Dienstaustritt den Zeitausgleich der auf das Zeitkonto gebuchten Überstunden beanspruchen, kann ab dem Tag der Inanspruchnahme des Zeitausgleiches entweder eine Ersatzkraft für den vom Dienst abwesenden Bediensteten/die vom Dienst abwesende Bedienstete eingestellt werden oder die entsprechende Stelle, in Überzahl, provisorisch oder definitiv besetzt werden.

Art. 20

Wartestand aus persönlichen, familiären oder Ausbildungsgründen

1. Der unbezahlte Wartestand aus persönlichen, familiären oder Ausbildungsgründen, welcher im verwaltungszweigübergreifenden Abkommen vorgesehen ist, wird vom Generalsekretär nach einem begründeten und dokumentierten Antrag (Eigenerklärung des/der Bediensteten) gewährt.

2. Der diesbezügliche Antrag ist beim Amt für Verwaltungsangelegenheiten und Kenntnis halber beim Vorgesetzten abzugeben. Letzterer

4. In deroga al limite individuale annuo di cui al comma 3 vengono fissati i seguenti limiti individuali per le sottoindicate categorie di personale:

- a) segretari particolari: 480 ore annue;
- b) autisti: 700 ore annue.

5. In caso di necessità possono essere autorizzate dai superiori competenti prestazioni di lavoro straordinario nel limite di 20 ore mensili con possibilità di recupero, anche se viene superato il tetto massimo di cui al comma 2.

6. Il recupero deve comunque essere effettuato entro un anno dalla prestazione del lavoro straordinario. In alternativa al recupero le ore straordinarie prestate possono essere accreditate su un conto personale ai fini della loro fruizione cumulativa immediatamente prima della cessazione dal servizio. I dipendenti devono comunicare annualmente entro il 31 dicembre all'amministrazione quante ore straordinarie intendono farsi accreditare su tale conto, che vengono congelate.

7. Per i dipendenti che ai sensi del comma 6 recuperano, prima della loro cessazione dal servizio, le ore straordinarie accreditate sul conto personale, il Consiglio provinciale può assumere, a partire dal giorno di inizio del recupero, dei/delle supplenti oppure occupare il posto in via provvisoria o definitiva in soprannumero.

Art. 20

Aspettativa per motivi personali, familiari o di studio

1. L'aspettativa non retribuita per motivi personali, familiari o di studio prevista dall'accordo intercompartimentale è concessa dal Segretario generale su richiesta motivata e documentata (autocertificazione del/della dipendente).

2. La relativa domanda deve essere presentata all'ufficio amministrazione e per conoscenza al superiore preposto, il quale esprime un motiva-

äußert sich in einer begründeten Stellungnahme darüber, ob der beantragte Wartestand mit den Diensterfordernissen vereinbar ist.

3. Aus besonderen dienstlichen Erfordernissen kann der beantragte Wartestand abgelehnt oder auch nur teilweise angenommen bzw. verschoben oder vorverlegt werden. Sollte der Vorgesetzte mit dem beantragten Wartestand oder Zeitraum aus dienstlichen Gründen nicht einverstanden sein, muss er sein Gutachten entsprechend begründen. Dasselbe ist dann rechtzeitig, möglichst in Form eines Gegenvorschlages, der dem/der Bediensteten zur Kenntnis zu bringen ist, dem Amt für Verwaltungsangelegenheiten zu übermitteln; die Entscheidung obliegt auf jeden Fall dem Generalsekretär.

Art. 21 Bildungsurlaub

1. Dem Personal mit Vollzeitarbeit kann ein bezahlter Bildungsurlaub von höchstens hundertfünfzig Stunden pro Person und pro Jahr gewährt werden. Dem Personal in Teilzeit bzw. mit einem Arbeitsverhältnis von weniger als einem Jahr ist die diesbezügliche Höchstgrenze im Verhältnis zur effektiven Arbeitszeit bzw. Arbeitsdauer reduziert.

2. Folgenden Kategorien kann der Bildungsurlaub gemäß Absatz 1 nicht gewährt werden:

- a) den Akademikern für den Erwerb eines zweiten Dokortitels;
- b) dem Personal mit einem Arbeitsverhältnis mit einer Dauer von weniger als neun Monaten.

3. Der bezahlte Bildungsurlaub laut Absatz 1 wird zum Besuch von Lehrgängen gewährt, die auf die Erlangung von Studientiteln durch universitäres oder post-universitäres Studium, an Schulen zweiten Grades oder an Berufsschulen abzielen, seien es Landes- oder Staatsschulen, gleichgestellte oder staatlich anerkannte oder sonst wie dazu ermächtigte Schulen, gesetzliche Studientitel oder Berufstitel, die gesetzlich anerkannt sind, zu erlassen. Für das Schreiben der Doktorarbeit kann der Bildungsurlaub nur einmal und im Rahmen eines einzigen Kalenderjahres gewährt werden.

to parere in merito alla compatibilità dell'aspettativa richiesta con le esigenze di servizio.

3. Per particolare esigenze di servizio l'aspettativa richiesta può essere respinta o accolta solo in parte ovvero anticipata o posticipata. Qualora il superiore preposto non sia d'accordo, per motivi di servizio, con l'aspettativa o col periodo richiesto, deve dare apposita motivazione al proprio parere che deve essere trasmesso tempestivamente - possibilmente in forma di una controproposta da portare a conoscenza del/della dipendente - all'ufficio amministrazione; la decisione spetta comunque al Segretario generale.

Art. 21 Permessi di studio

1. Al personale a tempo pieno possono essere concessi permessi retribuiti fino ad un massimo di centocinquanta ore annue individuali. Per il personale in part-time ovvero un rapporto di lavoro inferiore a un anno il limite massimo è ridotto in proporzione all'orario e al periodo effettivo di lavoro.

2. Alle seguenti categorie di personale non possono essere concessi i permessi di cui al comma 1:

- a) al personale laureato per il conseguimento di altra laurea;
- b) al personale con rapporto di lavoro di durata inferiore a nove mesi.

3. I permessi retribuiti di cui al comma 1 sono concessi per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio mediante la frequenza di corsi universitari, di corsi di specializzazione post-universitaria, di corsi di scuole di istruzione secondaria o di qualificazione professionale, siano esse scuole provinciali o statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico. Per la predisposizione della tesi di laurea i permessi di cui sopra possono essere concessi una sola volta e nell'ambito di un unico anno solare.

4. Pro Kalenderjahr kann der im Absatz 1 vorgesehene Urlaub von nicht mehr als drei Prozent des planmäßigen und außerplanmäßigen Personals beansprucht werden, welches sich zu Beginn des Jahres im Dienst befindet. Falls erforderlich, wird aufgerundet. Obige Urlaube können für nicht mehr als sechs Jahre gewährt werden. Das Gesamtausmaß des jeweiligen Urlaubes beinhaltet auch die zum Erreichen des Kursortes benötigte Zeit.

5. Bei der Gewährung des Bildungsurlaubes ist die Notwendigkeit einer weiterhin ordnungsgemäßen Abwicklung des Dienstes zu berücksichtigen.

6. Das Personal, welches den Bildungsurlaub laut Absatz 1 in Anspruch nimmt, hat - abgesehen von außergewöhnlichen und unaufschiebbaren Dienstverpflichtungen - Anrecht auf Arbeitsturnusse, die den Besuch der Kurse und die Vorbereitung auf die Prüfungen erleichtern. Es ist nicht zur Leistung von Überstunden verpflichtet.

7. Bei der Gewährung der in Absatz 1 vorgesehenen Urlaube sind folgende Modalitäten einzuhalten:

- a) Die entsprechenden Gesuche sind, gemeinsam mit dem Gutachten des unmittelbaren Vorgesetzten, beim Amt für Verwaltungsangelegenheiten innerhalb 31. Juli vor Beginn des Kalenderjahres, auf das sie sich beziehen, einzureichen. Sofern die Anzahl der eingereichten Gesuche weniger als drei Prozent der Anspruchsberechtigten ausmacht, können auch die nach dem 31. Juli eingereichten Gesuche in der chronologischen Reihenfolge der Vorlage berücksichtigt werden.
- b) Bei der Gewährung der Urlaube wird der Vorzug - in der Reihenfolge - den Bediensteten eingeräumt, die Studien an der Mittelschule, an der Oberschule, an der Universität oder an post-universitären Einrichtungen besuchen; innerhalb dieser Studien wird der Vorzug dem Personal eingeräumt, welches das letzte Studienjahr besucht und - sofern es sich um universitäre oder post-universitäre Ausbildung handelt - die Prüfungen der vorhergehenden Jahre bestanden hat; bei gleichen Bedingungen werden die Urlaube jenem Personal gewährt, das noch keinen

4. Nell'arco dell'anno solare può fruire dei permessi di cui al comma 1 fino al tre per cento del personale di ruolo e provvisorio in servizio all'inizio dell'anno, con eventuale arrotondamento all'unità superiore. I permessi possono essere concessi per non più di sei anni. Nei relativi permessi è compreso anche il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi.

5. Nella concessione dei permessi è da tenere in considerazione l'esigenza di assicurare il regolare svolgimento del servizio.

6. Il personale fruente dei permessi di cui al comma 1 ha diritto, salvo eccezionali ed inderogabili esigenze di servizio, a turni di lavoro che agevolino la frequenza dei corsi e la preparazione degli esami e non è tenuto alla prestazione di lavoro straordinario.

7. Per la concessione dei permessi di cui al comma 1 valgono le seguenti modalità:

- a) Le relative domande devono essere presentate, entro il 31 luglio antecedente l'inizio dell'anno solare al quale si riferiscono, all'ufficio amministrazione, unitamente al parere del diretto superiore. Se il numero delle domande è inferiore al tre per cento del personale avente diritto, possono essere accolte anche le domande presentate successivamente al 31 luglio in ordine cronologico di presentazione.
- b) Nella concessione dei permessi è accordata, nell'ordine, la precedenza al personale che frequenta corsi di studi della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o di specializzazione post-universitaria; nell'ambito di tali corsi è data la precedenza al personale che frequenta l'ultimo anno del corso di studi, e, se studente universitario o post-universitario, a chi abbia superato gli esami negli anni precedenti; a parità di condizioni i permessi sono concessi al personale che non abbia finora usufruito dei permessi per lo stesso corso di studio

- derartigen Urlaub für denselben Studiengang erhalten hat; falls auch diesbezüglich gleiche Bedingungen zutreffen, hat das ältere Personal den Vorzug.
- c) Das Personal muss den Plan über die Benützung des Urlaubs dem unmittelbaren Vorgesetzten zur vorherigen Genehmigung vorlegen.
- d) Das Personal muss sobald als möglich geeignete Unterlagen über die Einschreibung und den Besuch der Schulen und Lehrgänge sowie über die Ablegung der Prüfungen und die Präsentation der Doktorarbeit vorlegen. Sollten die genannten Unterlagen nicht innerhalb des betreffenden Kalenderjahres bzw. innerhalb der darauffolgenden zwölf Monate eingereicht werden, wird der bereits beanspruchte Urlaub als unbezahlter Wartestand angesehen. Dies gilt, wenn berechtigte Gründe vorliegen. Andernfalls wird dieser Urlaub einer unentschuldigten Abwesenheit gleichgestellt.
- e) Der Bildungsurlaub wird im Verhältnis zur Kursdauer gekürzt, falls diese eine kürzere Dauer als die eines Kalenderjahres haben.
- e, in caso di ulteriore parità, al personale di maggiore età.
- c) Il personale è tenuto a presentare il piano di utilizzazione dei permessi al diretto superiore per la preventiva approvazione.
- d) Il personale è tenuto a presentare, appena possibile, idonea certificazione in ordine all'iscrizione e alla frequenza delle scuole e dei corsi nonché in ordine agli esami sostenuti e alla presentazione della tesi di laurea. In caso di mancata presentazione, a causa di giustificati motivi, di tale certificazione entro l'anno solare di riferimento e comunque entro i dodici mesi successivi, i permessi fruiti vengono considerati come aspettativa straordinaria non retribuita, mentre in assenza di giustificati motivi i relativi permessi equivalgono ad un'assenza ingiustificata.
- e) I permessi vengono concessi in misura proporzionalmente ridotta qualora trattasi di corsi di durata inferiore all'anno solare.

Art. 22

Pendlerzulage für Ladiner

1. Den Bediensteten der ladinischen Sprachgruppe, welche in einer Gemeinde der ladinischen Täler der Provinz Bozen, einschließlich der ladinischen Fraktionen der Gemeinde Kastelruth, ansässig sind, sich dort gewöhnlich aufhalten und deshalb aus Arbeitsgründen an den Sitz der Verwaltung in Bozen begeben müssen, steht eine pauschale Pendlerzulage im von Absatz 2 festgelegten Ausmaß zu.
2. Die Pendlerzulage beträgt pro Tag effektiver Dienstanwesenheit 10,10 Euro, falls die tatsächliche Entfernung zwischen dem individuellen Wohnort und dem individuellen Dienstsitz mindestens 81 km beträgt. Sie beträgt 7,75 Euro, wenn die genannte Entfernung mindestens 25 km beträgt.
3. Die in diesem Artikel vorgesehene pauschale Pendlerzulage für Ladiner ist mit der für die Allgemeinheit geltende Pendlerzulage laut Artikel 88 des BÜKV vom 1. August 2002 nicht häufbar.

Art. 22

Indennità pendolare per il personale ladino

1. Al personale del gruppo linguistico ladino, che risulta residente in un comune delle valli ladine della provincia di Bolzano, comprese le frazioni ladine del comune di Castelrotto, che dimora ivi abitualmente e che deve pertanto raggiungere per ragioni di servizio la sede dell'amministrazione a Bolzano, viene corrisposta un'indennità pendolare forfetizzata nella misura di cui al comma 2.
2. L'indennità pendolare ammonta per ogni giorno di effettiva presenza in servizio a euro 10,10 se la distanza tra il luogo di residenza personale e la sede di servizio personale è di almeno 81 km. L'indennità ammonta a euro 7,75 se tale distanza è di almeno 25 km.
3. L'indennità pendolare forfetizzata non è cumulabile con le agevolazioni in favore della generalità dei pendolari di cui all'articolo 88 del C.C.I. del 1° agosto 2002.

4. Die Zulage steht ab dem Tag zu, an dem der Antrag eingereicht wurde. Dem Antrag muss eine schriftliche Erklärung des Antragstellers/der Antragstellerin beigelegt werden, aus der hervorgeht, dass er/sie im Besitz der von Artikel 5 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17 und von Artikel 47 des D.P.R. vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 für die Gewährung der Zulage vorgesehenen Voraussetzungen ist.

5. Die Zulage laut Absatz 2 wird alle zwei Jahre im Ausmaß des tendenziellen Inflationsindex aufgewertet, der vom ASTAT für den jeweiligen Zweijahreszeitraum für die Gemeinde Bozen festgestellt wird. Die erste Aufwertung erfolgt mit Wirkung 1. Jänner 2004 (tendenzieller Inflationsindex für den Zeitraum Jänner 2002 – Dezember 2003)

6. Auf die Bediensteten, welche die Pendlerzulage aufgrund der derzeit geltenden Bestimmungen bereits beziehen, werden die Bestimmungen laut vorliegendem Artikel ab dem ersten Tag des auf die Genehmigung dieses Vertrages folgenden Monats angewandt.

Art. 23

Wirtschaftliche Behandlung des abgeordneten oder zur Verfügung gestellten Personals

1. Dem Personal anderer Körperschaften, das zum Landtag abgeordnet oder dem Landtag zur Verfügung gestellt wird, stehen zusätzlich zu den fixen und dauerhaften Lohnelementen die für das Landtagspersonal vorgesehenen Zulagen und Zusatzvergütungen zu. Diese Zulagen ersetzen allfällige bei der Herkunftskörperschaft vorgesehene, an bestimmte Leistungen gebundene Zusatzentlohnungen nicht fixer und dauerhafter Natur.

2. Dem in Absatz 1 genannten Personal wird außerdem eine zusätzliche Vergütung für die längere Arbeitszeit beim Landtag, falls zutreffend, sowie für die Ausübung besonderer Aufgaben zuerkannt, die durch das zustehende Gehalt nicht bereits entlohnt werden.

3. Um eine gleiche Behandlung zu gewährleisten, kann die bereichsspezifische Regelung laut den entsprechenden Kollektivverträgen auf das zu anderen Körperschaften abgeordneten

4. L'indennità spetta con decorrenza dalla data di presentazione della domanda. La domanda deve essere corredata da una dichiarazione scritta dell'interessato/dell'interessata circa la sussistenza dei presupposti per la corresponsione dell'indennità indicati nel comma 1, rilasciata ai sensi del combinato disposto dall'articolo 5, comma 6, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

5. L'indennità di cui al comma 2 viene rivalutata ogni biennio, in misura corrispondente al tasso tendenziale di inflazione per il relativo biennio rilevato dall'ASTAT per il comune di Bolzano. La prima rivalutazione avrà luogo con decorrenza 1° gennaio 2004 (tasso tendenziale di inflazione per il periodo gennaio 2002 – dicembre 2003).

6. Al personale già fruente dell'indennità pendolare ai sensi delle disposizioni previgenti le disposizioni del presente articolo trovano applicazione a partire dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore del presente contratto.

Art. 23

Trattamento economico del personale comandato o messo a disposizione del Consiglio

1. Al personale di altri enti, comandato al Consiglio provinciale o messo a sua disposizione, spettano, oltre al trattamento economico fisso e continuativo in godimento, le indennità e competenze accessorie previste per il personale del Consiglio provinciale. Tali indennità sostituiscono l'eventuale retribuzione accessoria, collegata a prestazioni specifiche, prevista presso l'ente di appartenenza, che non abbia carattere fisso e continuativo.

2. Al personale di cui al comma 1 viene attribuito inoltre un compenso accessorio per l'eventuale maggiore carico dell'orario di lavoro previsto presso il Consiglio nonché per lo svolgimento di particolari compiti non già retribuiti in base allo stipendio in godimento.

3. Al personale del Consiglio provinciale comandato ad altri enti o messo a disposizione di essi, può essere estesa, al fine di garantire la parità di trattamento, la specifica disciplina di

oder diesen zur Verfügung gestellte Landtagspersonal ausgedehnt werden, inbegriffen die Zusatzentlohnung, die an die Ausübung besonderer Aufgaben und an die individuelle und Teamproduktivität gekoppelt ist.

4. Die in den Artikeln 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16 und 22 des vorliegenden Bereichsabkommens genannten Regelungen gelten auch für das zum Landtag abgeordnete oder diesem zur Verfügung gestellte Personal.

Art. 24
Teilzeitregelung

Die Teilzeitregelung für das Landtagspersonal ist in der Anlage A zu diesem Vertrag geregelt.

Art. 25
Teilnahme an Aus- und Weiterbildungs-
Veranstaltungen

Die Teilnahme der Bediensteten des Südtiroler Landtages an Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen ist in der Anlage B zu diesem Vertrag geregelt.

Art. 26
Aufhebung von Bestimmungen

Mit Inkrafttreten des vorliegenden Bereichsabkommens erlischt die Anwendung der Bestimmungen, welche mit ihm unvereinbar sind, und zwar insbesondere folgender Bestimmungen:

- a) das DPL vom 12. Jänner 2000, Nr. 4 (Bereichsabkommen für das Personal des Südtiroler Landtages – Zeitraum 1997-2000: Berufsbilder, Überstunden, Mensadienst, Rückerstattung für Ausgaben von Verpflegung und Unterkunft bei Nachtsitzungen des Landtages) in geltender Fassung;
- b) das DPL vom 20. Oktober 2000, Nr. 272 (Bereichsabkommen für das Personal des Südtiroler Landtages – Zeitraum 1997-2000);

settore prevista nei contratti collettivi, compresa la retribuzione accessoria collegata allo svolgimento di compiti particolari e alla produttività individuale e di gruppo.

4. Le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16 und 22 del presente contratto di comparto trovano applicazione anche per il personale comandato al Consiglio provinciale o messo a sua disposizione.

Art. 24
Disciplina del lavoro a tempo parziale

La disciplina del lavoro a tempo parziale per il personale del Consiglio provinciale è disciplinata nell'allegato A al presente contratto.

Art. 25
Partecipazione ad attività di formazione
e aggiornamento

La partecipazione di dipendenti del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ad attività di formazione ed aggiornamento è disciplinata nell'allegato B al presente contratto.

Art. 26
Abrogazione di norme

Con l'entrata in vigore del presente contratto di comparto non trovano più applicazione le norme in contrasto con esso, in particolare:

- a) il DPCP 12 gennaio 2000, n. 4 (Contratto di comparto per il personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano relativo al periodo 1997-2000: profili professionali, lavoro straordinario, servizio mensa, rimborso delle spese di vitto e alloggio in occasione delle sedute notturne del Consiglio) e successive modifiche e integrazioni;
- b) il DPCP 20 ottobre 2000, n. 272 (Contratto di comparto per il personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano relativo al periodo 1997-2000);

Die Landtagspräsidentin / La Presidente del Consiglio provinciale

- dott.ssa Alessandra Zendron -

Autonomer Südtiroler Gewerkschaftsbund / Sindacato Autonomo Altoatesino
- Christine Staffler -

Gewerkschaft der Landesbediensteten / Sindacato dei dipendenti provinciale
- Fernanda Brasolin -

SGB / CISL
- Günther Patscheider -

AGB / CGIL
- Ulrike Bauhofer -

UIL / SGK
- Adolfo Detassis -

Bozen, 12. November 2003

Bolzano, 12 novembre 2003

ANLAGE A
**REGELUNG
DER TEILZEITARBEIT
FÜR DAS PERSONAL
DES SÜDTIROLER LANDTAGES**

Art. 1
Anwendungsbereich

Die folgenden Bestimmungen regeln die Teilzeitarbeit für das Personal des Südtiroler Landtages.

Art. 2
Begriffsbestimmung

1. Im Sinne dieser Regelung gilt als Teilzeitarbeit:
 - a) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von dreißig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - b) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von vierzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - c) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von fünfzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - d) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von sechzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - e) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von siebenzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - f) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von fünfundsiebzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten;
 - g) ein Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von fünfundachtzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten.
2. Die Arbeitszeit der Teilzeitkräfte wird einheitlich auf die volle Stunde auf- oder abgerundet.

Art. 3
Teilzeitstellen

1. Dreißig Prozent der vom allgemeinen Stellenplan des Südtiroler Landtages vorgesehenen Stellen können in Teilzeitstellen gemäß Artikel

ALLEGATO A
**DISCIPLINA
DEL LAVORO A TEMPO PARZIALE
PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO**

Art. 1
Ambito di applicazione

Le successive disposizioni disciplinano il rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano.

Art. 2
Definizione

1. Ai fini della presente disciplina è considerato rapporto di lavoro a tempo parziale:
 - a) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del trenta per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - b) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del quaranta per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - c) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del cinquanta per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - d) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del sessanta per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - e) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del settanta per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - f) il rapporto di servizio con un orario di lavoro del settantacinque per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno;
 - g) il rapporto di servizio con un orario di lavoro dell'ottantacinque per cento dell'orario previsto per il personale a tempo pieno.
2. L'orario di lavoro del personale a tempo parziale viene arrotondato in modo uniforme per difetto o per eccesso all'ora piena.

Art. 3
Posti a tempo parziale

1. Il trenta per cento dei posti complessivamente previsti nella pianta organica generale del Consiglio della Provincia autonoma di

2 Absatz 1 umgewandelt werden. Restteile einer Stelle werden aufgerundet. Die Umwandlung der Stellen erfolgt gleichzeitig mit der Annahme des Teilzeitgesuches im Sinne vom Artikels 4 Absatz 2.

2. Die Teilzeitstellen sowie deren Resteinheiten können zu Vollzeitstellen oder Teilzeitstellen zusammgelegt werden, auch wenn es sich um verschiedene Berufsbilder und verschiedene Funktionsebenen handelt.

Art. 4

Einreichung der Gesuche und Gewährung der Teilzeitarbeit

1. Die Gesuche um Teilzeitarbeit sind jeweils innerhalb 31. März, 30. Juni, 30. September und 31. Dezember gemeinsam mit dem positiven Gutachten des zuständigen Amtsdirektors beim Amt für Verwaltungsangelegenheiten - Personaldienst einzureichen. Als termingerecht eingereicht gelten die Gesuche, die beim obgenannten Amt bis 17.00 Uhr des 31. März, 30. Juni, 30. September und 31. Dezember einlangen oder innerhalb der genannten Termine mittels eingeschriebenen Briefes aufgegeben werden. In letzterem Falle gilt als verbindliches Datum der Stempel des Postamtes.

2. Die Gesuche um Teilzeitarbeit werden, falls sie vom vorgesetzten Amtsdirektor befürwortet werden, im Rahmen der zur Verfügung stehenden Teilzeitstellen je nach Einreichtermin frühestens mit Wirkung ab 1. Mai, 1. August, 1. November und 1. Februar angenommen.

3. Stehen genügend Teilzeitstellen zur Verfügung, ist für die Gewährung der Teilzeitarbeit keiner der in der Anlage 1 angegebenen Gründe erforderlich.

4. Stehen nicht genügend Teilzeitstellen zur Verfügung, wird das Gesuch nur dann berücksichtigt, wenn wenigstens einer der in der Anlage 1 genannten Tatbestände vorliegt. In diesem Falle wird für jene Bediensteten, die um Teilzeitarbeit ansuchen, eine eigene Rangordnung aufgrund der Bewertungskriterien der Anlage 1 erstellt. Die Besetzung der freien bzw.

Bolzano possono essere trasformati in posti a tempo parziale ai sensi dell'articolo 2, comma 1. La frazione di posto è arrotondata all'unità superiore. La trasformazione dei posti avviene contestualmente con l'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

2. I posti a tempo parziale nonché le relative frazioni possono essere comunque ricongiunti a posti a tempo pieno oppure parziale, anche se si tratta di profili professionali diversi e di qualifiche funzionali diverse.

Art. 4

Presentazione delle domande e ammissione al rapporto di lavoro a tempo parziale

1. Le domande per l'ammissione ad un rapporto di lavoro a tempo parziale devono essere presentate rispettivamente entro il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre all'ufficio amministrazione - servizio personale, corredate del parere favorevole del direttore d'ufficio competente. Si considerano presentate in tempo utile le domande pervenute al sopracitato ufficio entro e non oltre le ore 17.00 del 31 marzo, del 30 giugno, del 30 settembre e del 31 dicembre e quelle inviate entro i citati termini mediante lettera raccomandata. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Le domande per un rapporto di lavoro a tempo parziale vengono accolte, in caso di parere favorevole del direttore d'ufficio preposto, nei limiti dei posti a tempo parziale disponibili e a seconda del termine di presentazione con effetto non anteriore al 1° maggio, 1° agosto, 1° novembre e 1° febbraio.

3. In caso di disponibilità di posti non è richiesto il possesso di uno dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 1.

4. In caso di un numero insufficiente di posti a tempo parziale la domanda è presa in considerazione solamente se suffragata da almeno uno degli elementi indicati nell'allegato 1. In tale caso per personale richiedente un siffatto rapporto di lavoro viene formata un'apposita graduatoria sulla base dei criteri di valutazione di cui all'allegato 1. L'assegnazione dei posti a

frei gewordenen Teilzeitstellen erfolgt aufgrund der zum jeweiligen Zeitpunkt gültigen Rangordnung. Die Erstellung der Rangordnung erfolgt innerhalb von 15 Tagen nach Ablauf des Einreichtermins der Gesuche.

Art. 5

Dauer der Teilzeitarbeit

1. Die Bediensteten mit Teilzeitarbeitsverhältnis können jederzeit und ohne Angabe von Gründen die Umwandlung in ein Vollzeitarbeitsverhältnis beantragen, wobei die Verwaltung die Pflicht hat, innerhalb eines Jahres ab Stellung des entsprechenden Antrages eine Vollzeitstelle anzubieten, immer vorausgesetzt, dass im entsprechenden Berufsbild freie Stellen verfügbar sind.

2. Liegen schwere und unvorhersehbare persönliche Gründe vor, die entsprechend belegt werden, wird den Teilzeitbediensteten auf jeden Fall die Möglichkeit gewährleistet, innerhalb eines Jahres nach Einreichung des Gesuches zur Vollzeitarbeit zurückzukehren, und zwar auch auf Supplenzstellen oder in Tätigkeitsbereichen, wofür die Betroffenen die notwendige Ausbildung und Erfahrung mitbringen.

3. Teilzeitbedienstete mit einem Dienstverhältnis mit einer Arbeitszeit von dreißig, vierzig, fünfzig oder sechzig Prozent der Arbeitszeit der Vollzeitbediensteten, denen die Verwaltung im Falle eines Ansuchens um ein Vollzeitarbeitsverhältnis keine Vollzeitstelle anbieten kann, werden beim Vorhandensein von stichhaltigen persönlichen Gründen auf Antrag ermächtigt, ein zusätzliches privates oder öffentliches Arbeitsverhältnis einzugehen. Dieses darf sich auf die dienstlichen Erfordernisse nicht nachteilig auswirken und muss mit den institutionellen Aufgaben der Landtagsverwaltung vereinbar sein. Diese zusätzliche Beschäftigung muss aufgegeben werden, sobald die Verwaltung eine Vollzeitstelle anbietet.

Art. 6

Von der Teilzeitarbeit ausgeschlossene Personalkategorien

1. Folgende Personalkategorien sind von der Teilzeitarbeit ausgeschlossen:

a) die Führungskräfte, vorbehaltlich der Be-

tempo parziale liberi rispettivamente divenuti liberi avviene sulla base della graduatoria vigente in quel momento. La graduatoria viene predisposta entro 15 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Art. 5

Durata del lavoro a tempo parziale

1. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale possono in ogni momento e senza indicazione di alcun motivo chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale in uno a tempo pieno; l'Amministrazione ha l'obbligo di offrire un posto di lavoro a tempo pieno entro un anno dall'inoltro della richiesta purché vi siano dei posti vacanti nel relativo profilo professionale.

2. In caso di gravi ed imprevedibili motivi, adeguatamente comprovati, al personale a tempo parziale viene comunque garantita la possibilità del rientro a tempo pieno entro un anno dalla relativa richiesta, anche su posti di supplenza o in attività compatibili con la formazione e l'esperienza del richiedente.

3. Il personale in rapporto di lavoro a tempo parziale del trenta, quaranta, cinquanta e sessanta per cento, a cui l'Amministrazione in caso di richiesta di un rapporto di lavoro a tempo pieno non possa offrire tale posto, in caso di validi motivi personali viene autorizzato, su richiesta, a costituire un secondo rapporto di lavoro con privati o enti pubblici, a condizione che ciò non arrechi pregiudizio alle esigenze di servizio e non sia incompatibile con le attività di istituto dell'Amministrazione. Questo secondo rapporto di lavoro deve essere rescisso nel momento in cui l'Amministrazione offra un impiego a tempo pieno.

Art. 6

Categorie escluse dal rapporto di lavoro a tempo parziale

1. Le seguenti categorie di personale sono escluse dal rapporto di lavoro a tempo parziale:

a) il personale con incarico dirigenziale, salvo

stimmungen des Artikels 5 des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages für Führungskräfte betreffend den Zeitraum 1999-2000;

- b) die stellvertretenden Führungskräfte, und zwar beschränkt auf die Teilzeitarbeit zu dreißig, vierzig, fünfzig, sechzig und siebenzig Prozent;
- c) das Personal, das im Berufsbild Fahrer-Mitarbeiter/Fahrerin-Mitarbeiterin für allgemeine Landtagsdienste eingestuft ist;
- d) das Personal mit Koordinierungsauftrag, und zwar beschränkt auf die Teilzeitarbeit zu dreißig, vierzig, fünfzig und sechzig Prozent.

Art. 7

Einteilung der Arbeitszeit

1. Die Arbeitszeit wird bei Teilzeitarbeit unter Berücksichtigung der dienstlichen Erfordernisse horizontal, vertikal oder alternierend eingeteilt.

Teilzeitarbeit zu 30 %

(11 Wochenstunden)

- a) horizontale Arbeitszeit:
2 Vormittage oder 2 Nachmittage zu jeweils 5 Stunden und 30 Minuten
- b) vertikale Arbeitszeit:
1 ganzen Tag und 1 Vormittag oder
1 ganzen Tag und 1 Nachmittag

Teilzeitarbeit zu 40 %

(15 Wochenstunden)

- a) horizontale Arbeitszeit:
3 Vormittage oder 3 Nachmittage zu jeweils 5 Stunden
- b) vertikale Arbeitszeit:
2 ganze Tage

Teilzeitarbeit zu 50 %

(19 Wochenstunden)

- a) horizontale Arbeitszeit:
5 Vormittage oder 5 Nachmittage zu jeweils 3 Stunden und 48 Minuten
- b) vertikale Arbeitszeit:
2 ganze Tage und 1 Vormittag oder
2 ganze Tage und 1 Nachmittag

Teilzeitarbeit zu 60 %

(23 Wochenstunden)

- a) horizontale Arbeitszeit:

quanto stabilito dall'articolo 5 del contratto collettivo intercompartimentale per il personale dirigenziale relativo al periodo 1999-2000;

- b) i dirigenti sostituiti limitatamente al lavoro a tempo parziale del trenta, quaranta, cinquanta, sessanta e settanta per cento;
- c) il personale inquadrato nel profilo professionale autista-coadiutore/coadiutrice dei servizi generali consiliari;
- d) il personale coordinatore limitatamente al lavoro a tempo parziale del trenta, quaranta, cinquanta e sessanta per cento.

Art. 7

Articolazione dell'orario di lavoro

1. L'orario di lavoro a tempo parziale è distribuito in senso orizzontale, verticale o a periodi alternati, tenuto conto delle esigenze di servizio.

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 30%

(11 ore settimanali)

- a) orario di lavoro orizzontale:
2 mattine o 2 pomeriggi a 5 ore e 30 minuti ognuno/ognuna
- b) orario di lavoro verticale:
1 giornata intera e 1 mattina oppure
1 giornata intera e 1 pomeriggio

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 40%

(15 ore settimanali)

- a) orario di lavoro orizzontale:
3 mattine o 3 pomeriggi a 5 ore ognuno/ognuna
- b) orario di lavoro verticale:
2 giornate intere

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%

(19 ore settimanali)

- a) orario di lavoro orizzontale:
5 mattine o 5 pomeriggi a 3 ore e 48 minuti ognuno/ognuna
- b) orario di lavoro verticale:
2 giornate intere e 1 mattina oppure
2 giornate intere e 1 pomeriggio

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 60%

(23 ore settimanali)

- a) orario di lavoro orizzontale:

5 Vormittage oder 5 Nachmittage zu jeweils
4 Stunden und 36 Minuten

b) vertikale Arbeitszeit:

2 ganze Tage und 2 Vormittage oder
2 ganze Tage und 2 Nachmittage

Teilzeitarbeit zu 70 %

(27 Wochenstunden)

a) horizontale Arbeitszeit:

5 Vormittage oder 5 Nachmittage zu jeweils
5 Stunden und 24 Minuten

b) vertikale Arbeitszeit:

1 ganzer Tag und 4 Vormittage oder
1 ganzer Tag und 4 Nachmittage oder
2 ganze Tage und 3 Vormittage oder
2 ganze Tage und 3 Nachmittage oder
3 ganze Tage und 1 Vormittag oder
3 ganze Tage und 1 Nachmittag

Teilzeitarbeit zu 75 %

(28 Wochenstunden)

a) horizontale Arbeitszeit:

5 Vormittage oder 5 Nachmittage zu jeweils
5 Stunden und 36 Minuten

b) vertikale Arbeitszeit:

1 ganzer Tag und 4 Vormittage oder
1 ganzer Tag und 4 Nachmittage oder
2 ganze Tage und 3 Vormittage oder
2 ganze Tage und 3 Nachmittage oder
3 ganze Tage und 1 Vormittag oder
3 ganze Tage und 1 Nachmittag

Teilzeitarbeit zu 85 %

(32 Wochenstunden)

vertikale Arbeitszeit:

1 ganzer Tag und 4 Vormittage zu maximal
6 Stunden oder
1 ganzer Tag und 4 Nachmittage zu maximal
6 Stunden oder
2 ganze Tage und 3 Vormittage zu maximal
6 Stunden oder
2 ganze Tage und 3 Nachmittage zu maxi-
mal 6 Stunden oder
3 ganze Tage und 2 Vormittage zu maximal
6 Stunden oder
3 ganze Tage und 2 Nachmittage zu maxi-
mal 6 Stunden
4 ganze Tage

2. Bei einer Teilzeitarbeit zu 75 % (28 Wo-
chenstunden) bzw. zu 85 % (32 Wochenstun-

5 mattine o 5 pomeriggi a 4 ore e 36 minuti
ognuno/ognuna

b) orario di lavoro verticale:

2 giornate intere e 2 mattine oppure
2 giornate intere e 2 pomeriggi

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 70%

(27 ore settimanali)

a) orario di lavoro orizzontale:

5 mattine o 5 pomeriggi a 5 ore e 24 minuti
ognuno/ognuna

b) orario di lavoro verticale:

1 giornata intera e 4 mattine oppure
1 giornata intera e 4 pomeriggi oppure
2 giornate intere e 3 mattine oppure
2 giornate intere e 3 pomeriggi oppure
3 giornate intere e 1 mattina oppure
3 giornate intere e 1 pomeriggio

Rapporto di lavoro a tempo parziale al 75%

(28 ore settimanali)

a) orario di lavoro orizzontale:

5 mattine oppure 5 pomeriggi a 5 ore e 36
minuti ognuna/ognuno

b) orario di lavoro verticale:

1 giornata intera e 4 mattine oppure
1 giornata intera e 4 pomeriggi oppure
2 giornate intere e 3 mattine oppure
2 giornate intere e 3 pomeriggi oppure
3 giornate intere e 1 mattina oppure
3 giornate intere e 1 pomeriggio

**Rapporto di lavoro a tempo parziale al-
l'85%**

(32 ore settimanali)

orario di lavoro verticale:

1 giornata intera e 4 mattine a non più di 6
ore oppure
1 giornata intera e 4 pomeriggi a non più di
6 ore oppure
2 giornate intere e 3 mattine a non più di 6
ore oppure
2 giornate intere e 3 pomeriggi a non più di
6 ore oppure
3 giornate intere e 2 mattine a non più di 6
ore oppure
3 giornate intere e 2 pomeriggi a non più di
6 ore
4 giornate intere

2. Nell'ipotesi di un rapporto di lavoro a tem-
po parziale al 75% (28 ore settimanali) risp.

den) kann sich der/die Bedienstete nicht nur für eine horizontale oder vertikale Einteilung der Wochenarbeitszeit gemäß vorhergehendem Absatz 1 entscheiden, sondern auch für eine alternierende Einteilung der Arbeitszeit im Jahresverlauf, d.h. dass der/die Bedienstete für einen gewissen Zeitraum vollzeitlich Dienst leistet und für einen anderen Zeitraum vom Dienst abwesend ist, u.zw. höchstens bis zu zweimal pro Jahr. Die Dauer der Abwesenheit/Abwesenheiten wird am Zeitraum/an den Zeiträumen bemessen, während derer der/die Bedienstete vollzeitlich Dienst geleistet hat, wobei das Ausmaß der Teilzeitarbeit zu berücksichtigen ist.

Die Ansuchen um Gewährung eines alternierenden Teilzeitarbeitsverhältnisses werden von der Verwaltung von Fall zu Fall im Hinblick auf dessen Vereinbarkeit mit den Diensterefordernissen geprüft, wobei sowohl die allgemeinen Diensterefordernisse des Amtes, dem der Antragsteller/die Antragstellerin angehört, als auch die von ihm/ihr ausgeübten Aufgaben zu berücksichtigen sind.

Art. 8

Auswirkungen der Teilzeitarbeit

1. Die Teilzeitbediensteten haben Anrecht auf eine Periode ordentlichen Urlaubs im Verhältnis zur Teilzeitarbeit.
2. Die Teilzeitarbeit wird für das Dienstalter zur Gänze berechnet. Bei der Zuteilung von Punkten für die Berufserfahrung wird die Teilzeitarbeit im Verhältnis berechnet.
3. Die Gewährung von Sonderurlauben, die Abwesenheit wegen Krankheit, Urlaub, Wartestand und Freistellungen jeglicher Art bedingt keine Änderung des Teilzeitarbeitsverhältnisses und der entsprechenden Besoldung
4. Die Teilzeitarbeit wird im Verhältnis zur Vollzeitarbeit entlohnt.

Art. 9

Leistung bezahlter Überstunden

1. Im Sinne von Artikel 13 Absatz 8 des Bereichsübergreifenden Kollektivvertrages für

all'85% (32 ore settimanali) il/la dipendente può optare oltre che per la distribuzione dell'orario di servizio in senso verticale o orizzontale ai sensi del precedente 1° comma anche per una distribuzione dello stesso a periodi alternati su base annuale. In questo caso, nel corso di un anno dei periodi di servizio a tempo pieno sono seguiti rispettivamente intervalati da uno o al massimo due periodi di assenza dal servizio, la cui durata corrisponde proporzionalmente al periodo/ai periodi a tempo pieno prestato/i, tenuto conto della riduzione dell'orario a tempo pieno in atto.

Le richieste di concessione di un rapporto di servizio a tempo parziale a periodi alternati verranno valutate dall'Amministrazione caso per caso sotto l'aspetto della sua concreta compatibilità con le esigenze di servizio, tenuto conto sia delle esigenze in generale dell'unità organizzativa di appartenenza del/della richiedente sia delle specifiche mansioni svolte dallo stesso/dalla stessa.

Art. 8

Effetti del lavoro a tempo parziale

1. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ha diritto ad un periodo di congedo ordinario in relazione all'orario di lavoro a tempo parziale.
2. Il periodo di lavoro a tempo parziale è computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio. Esso è valutato proporzionalmente ai fini dell'assegnazione di punteggi per l'esperienza professionale.
3. La concessione di congedi straordinari nonché le assenze per malattia ovvero per effetto di congedi, aspettative e permessi di qualsiasi natura non comportano alcuna modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale e del relativo trattamento economico
4. Il trattamento economico del rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale al corrispondente orario di lavoro a tempo pieno.

Art. 9

Prestazione di lavoro straordinario retribuito

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 8 del contratto collettivo intercompartimentale per il

den Zeitraum 2001-2004 für den normativen Teil und für 2001-2002 für den wirtschaftlichen Teil kann das Personal mit einem Teilzeitarbeitsverhältnis im Falle von außerordentlichen Diensterfordernissen, die sich aus den Sitzungen des Landtages und seiner Kollegialorgane ergeben, auch zur Leistung bezahlter Überstunden angehalten werden.

Anlage 1

Bewertungskriterien für die Erstellung der Rangordnung gemäß Artikel 4 Absatz 4

Für die Erstellung der in dieser Regelung vorgesehenen Rangordnung werden auf Antrag folgende Punkte vergeben:

- a) für jedes im gemeinsamen Haushalt lebende Kind unter 4 Jahren: **4 Punkte**
- b) für jedes im gemeinsamen Haushalt lebende Kind zwischen 4 und 14 Jahren: **3 Punkte**
- c) für die Betreuung jeder im gemeinsamen Haushalt lebenden Person, die gemäß geltenden Bestimmungen des Landes als pflegebedürftig erklärt wurde: **8 Punkte**
- d) bei nachgewiesenem schlechtem Gesundheitszustand oder Invalidität des Bediensteten, die eine Vollzeitbeschäftigung unmöglich machen: **7 Punkte**
- e) für Bedienstete ab dem 45. Lebensalter oder mit einem Dienstalder von wenigstens 20 Jahren: **2 Punkte**
- f) für Bedienstete ab dem 55. Lebensalter oder mit einem Dienstalder von wenigstens 30 Jahren: **4 Punkte**
- g) für Bedienstete ab dem 60. Lebensalter oder mit einem Dienstalder von wenigstens 35 Jahren: **6 Punkte**

Bei Punktegleichheit entscheidet der Generalsekretär des Südtiroler Landtages über den Vorrang; die Entscheidung ist zu begründen.

periodo 2001-2004 per la parte giuridica e per il periodo 2001-2002 per la parte economica, il personale con un rapporto di lavoro a tempo parziale può essere chiamato a prestare lavoro straordinario retribuito in caso di straordinarie esigenze di servizio connesse con sedute del Consiglio provinciale e dei suoi organi collegiali.

Allegato 1

Criteri di valutazione per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 4, comma 4

Ai fini della formazione della graduatoria prevista dalla presente disciplina viene attribuito, su richiesta, il seguente punteggio:

- a) per ciascun figlio convivente con meno di 4 anni: **4 punti**
- b) per ciascun figlio convivente da 4 a 14 anni: **3 punti**
- c) per l'assistenza di ogni persona convivente, dichiarata non autosufficiente ai sensi della vigente normativa provinciale: **8 punti**
- d) per comprovate precarie condizioni di salute o di invalidità del dipendente che non consentano un lavoro a tempo pieno: **7 punti**
- e) per dipendenti di età non inferiore ad anni 45, oppure con un'anzianità di servizio di almeno 20 anni: **2 punti**
- f) per dipendenti di età non inferiore ad anni 55, oppure con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni: **4 punti**
- g) per dipendenti di età non inferiore ad anni 60, oppure con un'anzianità di servizio di almeno 35 anni: **6 punti**

In caso di parità di punteggio la decisione sulla precedenza in graduatoria è presa, con decisione motivata, dal Segretario generale del Consiglio provinciale.

ANLAGE B

**TEILNAHME
AN AUS- UND WEITER-
BILDUNGSVERANSTALTUNGEN
DER BEDIENSTETEN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES**

Art. 1

Begriffsbestimmung und
Teilnahmevoraussetzungen

1. Unter Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen sind Kurse, Tagungen, Seminare, Kongresse und ähnliche Veranstaltungen zu verstehen, die der Schulung bzw. Umschulung und der Fortbildung bzw. Spezialisierung des Personals dienen.

2. Landtagsbedienstete, die an Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen teilnehmen sollen bzw. wollen, haben ein entsprechendes Gesuch zu stellen und dem zuständigen Vorgesetzten vorzulegen. Das Ansuchen hat Angaben zu enthalten über die Art der Veranstaltung (Kurs, Tagung, Seminar, Kongress), den Veranstaltungsort, die Dauer und die Höhe der eventuell anfallenden Teilnahmegebühr. Dem Ansuchen ist ferner das Programm der entsprechenden Veranstaltung beizulegen.

Art. 2

Berechnung und Verwendung des Gesamtfonds
für die Aus- und Weiterbildung

Der Gesamtfonds für die Aus- und Weiterbildung für die Allgemeinheit des Personals beträgt mindestens 1 % des auf Kapitel 1300 "Gehälter und andere Bezüge des Südtiroler Landtages (einschließlich Leistungsprämien)" im jeweiligen Haushaltsvoranschlag vorgesehenen Kapitelansatzes. Sollte im Laufe des Jahres eine Aufstockung des Ausgabenkapitels 21 erforderlich sein, so wird der Gesamtfonds für die Aus- und Weiterbildung der vorgenommenen Erhöhung angepasst. Die für die Aus- und Weiterbildung vorgesehenen Mittel sind folgendermaßen einzusetzen:

a) mindestens 60 % der auf Kapitel 1430 "Fortbildung des Personals" bereitgestellten Mit-

ALLEGATO B

**PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI
DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO
AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO**

Art. 1

Definizione e presupposti
per la partecipazione

1. Le attività di formazione e di aggiornamento comprendono corsi, convegni, seminari, congressi e iniziative analoghe miranti alla formazione, alla riqualificazione, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale.

2. I dipendenti del Consiglio provinciale che devono o intendono partecipare a dette attività di formazione e aggiornamento, devono presentare apposita domanda e consegnarla al superiore preposto. Nella domanda devono essere indicati il tipo di iniziativa (corso, convegno, seminario, congresso), il luogo dove si svolgerà, la durata e l'ammontare della eventuale quota di partecipazione. Alla domanda va allegata inoltre il programma dell'iniziativa.

Art. 2

Calcolo e destinazione del fondo complessivo
da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale

Il fondo complessivo da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale è pari ad almeno l'1% dello stanziamento iscritto sul capitolo 1300 "Stipendi e altri assegni per il personale del Consiglio provinciale (inclusi i premi di produttività)" dei rispettivi bilanci di previsione. Qualora nel corso di un anno si dovesse rendere necessario un aumento della dotazione del capitolo di spesa 21, anche il fondo complessivo da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale viene aumentato in proporzione. I mezzi destinati alla formazione e all'aggiornamento devono essere utilizzati nei seguenti modi:

a) almeno il 60% dei mezzi stanziati sul capitolo 1430 "Aggiornamento del personale"

- tel für obligatorische Weiterbildungsveranstaltungen;
- b) maximal 40 % der auf Kapitel 1430 "Fortbildung des Personals" bereitgestellten Mittel für Weiterbildungsveranstaltungen mit freiwilliger Teilnahme, wenn die Teilnahme für den Südtiroler Landtag von Bedeutung ist;
 - c) keine Mittel für die freiwillige Teilnahme an Weiterbildungsveranstaltungen, an denen der Südtiroler Landtag kein Interesse hat.

Art. 3
Arten der Aus- und Weiterbildung

1. **Obligatorische Weiterbildungsveranstaltungen:**
Weiterbildungsveranstaltungen, die für den Südtiroler Landtag von besonderer Bedeutung sind und vom zuständigen Vorgesetzten für notwendig erachtet werden, werden je nach Zuständigkeit vom direkten Vorgesetzten (Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen innerhalb Südtirols) oder vom Generalsekretär des Südtiroler Landtages (Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen außerhalb Südtirols) für obligatorisch erklärt. Der Südtiroler Landtag übernimmt die Kosten, einschließlich der Einschreibegebühr und der Außendienstvergütung bzw. der Rückerstattung der Reisekosten gemäß geltender Regelung. Die für die Aus- und Weiterbildung aufgewandten Stunden werden in jeder Hinsicht als Arbeitsstunden angesehen. Für den Besuch dieser Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen außerhalb der Arbeitszeit steht die Überstundenvergütung zu.
2. Weiterbildungsveranstaltungen, die für den Südtiroler Landtag von Bedeutung sind - freiwillige Teilnahme
In diesem Fall hat der/die Bedienstete 2 Möglichkeiten:
 - a) entweder er/sie sucht um bezahlten Sonderurlaub an (in diesem Fall übernimmt der Südtiroler Landtag keine weiteren Kosten)
 - b) oder er/sie sucht um Kostenbeteiligung des Südtiroler Landtages im Ausmaß von 50 % der Einschreibe- bzw. Kursgebühr an (in

- per iniziative di aggiornamento a partecipazione obbligatoria;
- b) non più del 40% dei mezzi stanziati sul capitolo 1430 "Aggiornamento del personale" per iniziative di aggiornamento a partecipazione facoltativa, se la partecipazione è nell'interesse del Consiglio provinciale;
 - c) non vengono messi a disposizione mezzi per iniziative a partecipazione facoltativa che non sono nell'interesse del Consiglio provinciale.

Art. 3
Tipologia delle iniziative di formazione e di aggiornamento

1. **Iniziative di aggiornamento a partecipazione obbligatoria:**
si tratta di iniziative di particolare interesse per il Consiglio provinciale, la cui frequenza è ritenuta necessaria dal superiore competente; a seconda delle competenze, la partecipazione a dette iniziative è dichiarata obbligatoria dal superiore preposto (iniziative di formazione e di aggiornamento in Alto Adige) oppure dal segretario generale (iniziative di formazione e di aggiornamento al di fuori della provincia). Il Consiglio provinciale si accolla le relative spese incluse la quota di partecipazione, l'indennità di missione ovvero il rimborso delle spese di viaggio ai sensi della normativa vigente. Le ore dedicate alla partecipazione a queste iniziative di formazione e di aggiornamento sono considerate come ore di lavoro a tutti gli effetti. Qualora la partecipazione a dette iniziative avvenga al di fuori dell'orario di lavoro, le relative ore sono considerate ore straordinarie retribuite.
2. **Iniziative di aggiornamento di interesse per il Consiglio provinciale - partecipazione facoltativa**
In questo caso il/la dipendente può scegliere fra due ipotesi:
 - a) egli/ella può chiedere che gli/le venga concesso un congedo straordinario retribuito (in tal caso il Consiglio provinciale non si accolla ulteriori spese)
 - b) ovvero egli/ella chiede che il Consiglio provinciale si accoli il 50% della quota di iscrizione ovvero di partecipazione (in tal

diesem Fall wird zwecks Kursteilnahme kein bezahlter Sonderurlaub gewährt und der Bedienstete muss um Urlaub, Zeitausgleich oder unbezahlten Sonderurlaub ansuchen).

Über die Genehmigung oder Ablehnung des gestellten Gesuches entscheidet nach Anhören des zuständigen Vorgesetzten der Generalsekretär des Südtiroler Landtages.

3. Weiterbildungsveranstaltungen, an denen der Südtiroler Landtag kein Interesse hat - freiwillige Teilnahme

Der Südtiroler Landtag übernimmt in diesem Fall keinerlei Kosten und der/die Bedienstete kann lediglich um Sonderurlaub ohne Bezüge ansuchen.

Über die Genehmigung oder Ablehnung des gestellten Gesuches entscheidet nach Anhören des zuständigen Vorgesetzten der Generalsekretär des Südtiroler Landtages.

Art. 4

Verfahren zur Ermittlung der Ausbildungsergebnisse und zur Bewertung der Ausbildung mit Blick auf die mit der Berufserfahrung verbundene Entlohnung

1. Die Landtagsbediensteten sind verpflichtet, innerhalb von 5 Tagen nach der Teilnahme an Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen dem direkten Vorgesetzten die entsprechende Teilnahmebestätigung vorzulegen und anschließend an das Amt für Verwaltungsangelegenheiten zwecks Ablage im jeweiligen Personalfaszikel weiterzuleiten.

2. Die Landtagsbediensteten sind verpflichtet, innerhalb eines Monats nach der Teilnahme an obligatorischen Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen oder an Weiterbildungsveranstaltungen, die für den Südtiroler Landtag von Bedeutung sind und sofern im Rahmen der genannten Veranstaltungen das Ablegen einer Abschlussprüfung vorgesehen war, dem direkten Vorgesetzten eine Kopie des entsprechenden Prüfungszeugnisses zu unterbreiten und anschließend dem Amt für Verwaltungsangelegenheiten zwecks Ablage im jeweiligen Personalfaszikel zu übermitteln.

3. Die Landtagsbediensteten sind verpflichtet, innerhalb von 15 Tagen nach der Teilnahme an

caso non viene concesso un congedo straordinario retribuito per la partecipazione all'iniziativa e il/la dipendente deve presentare domanda di congedo ordinario, recupero o congedo straordinario non retribuito).

La decisione sull'accoglimento ovvero non accoglimento della domanda spetta al segretario generale del Consiglio provinciale, sentito il superiore dell'interessato/interessata.

3. Iniziative di aggiornamento non di interesse per il Consiglio provinciale - partecipazione facoltativa

In questo caso il Consiglio provinciale non si accolla alcuna spesa e il/la dipendente può unicamente presentare domanda di congedo straordinario non retribuito.

La decisione sull'accoglimento ovvero non accoglimento della domanda spetta al segretario generale del Consiglio provinciale, sentito il superiore dell'interessato/interessata.

Art. 4

Modalità di verifica dei risultati formativi e di valutazione della formazione ai fini della retribuzione collegata all'esperienza professionale

1. Entro i 5 giorni successivi alla partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento i/le dipendenti del Consiglio provinciale devono presentare l'attestato di partecipazione al superiore preposto e consegnarlo poi all'ufficio amministrazione che lo inserirà nel fascicolo personale dell'interessato/interessata.

2. Entro il mese successivo alla partecipazione a iniziative obbligatorie di formazione e di aggiornamento ovvero a iniziative di aggiornamento di interesse per il Consiglio provinciale - per le quali è previsto un esame finale - i/le dipendenti del Consiglio provinciale devono presentare al superiore preposto copia del relativo attestato e consegnarla poi all'ufficio amministrazione che la inserirà nel fascicolo personale dell'interessato/interessata.

3. Entro i 15 giorni successivi alla partecipazione a iniziative obbligatorie di formazione e

obligatorischen Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen einen kurzen Bericht über den Verlauf der besuchten Veranstaltung und insbesondere über die wichtigsten neuen Erkenntnisse und deren Umsetzungsmöglichkeiten zu verfassen und dem direkten Vorgesetzten zu unterbreiten. Eine Kopie des genannten Berichtes ist dem Amt für Verwaltungsangelegenheiten zwecks Ablage im jeweiligen Personalfaszikel zu übermitteln.

4. Zu den Kriterien, die für den besoldungsmäßigen Aufstieg und für die Zuerkennung der befristeten individuellen Gehaltserhöhung herangezogen werden, zählen unter anderem auch:
- a) die Umsetzung bzw. konkrete Anwendung der wichtigsten neuen Erkenntnisse, die dem/der jeweiligen Bediensteten im Rahmen einer obligatorischen Aus- und Weiterbildungsveranstaltung vermittelt wurden;
 - b) das Bestehen von etwaigen Abschlussprüfungen in Zusammenhang mit dem Besuch obligatorischer Aus- und Weiterbildungsveranstaltungen und solcher, die für den Südtiroler Landtag von Bedeutung sind.

Art. 5

Art und Weise der Miteinbeziehung der Gewerkschaften in die Ausbildungsplanung

1. Den Gewerkschaften wird alljährlich innerhalb des Monats Jänner ein Bericht über die Verwendung der im Vorjahr auf Kapitel 29 "Fortbildung des Personals" bereitgestellten Mittel, zusammen mit einem Einladungsschreiben zu einem diesbezüglichen Treffen mit den Vertretern des Personals und der Verwaltung, zugestellt.

Dieser Bericht beinhaltet:

- a) Anzahl, Art, Thema und Kosten der besuchten Weiterbildungsveranstaltungen;
- b) Anzahl und Funktionsebene der Teilnehmer/Teilnehmerinnen;
- c) Anzahl eventuell abgelehnter Teilnahmege-suche sowie Art, Thema und Kosten der entsprechenden Weiterbildungsveranstaltungen und Begründung der Ablehnung.

di aggiornamento i/le dipendenti del Consiglio provinciale devono predisporre una breve relazione sull'iniziativa alla quale hanno partecipato e sui nuovi elementi cognitivi più importanti da loro acquisiti nonché sulle possibilità della loro concreta applicazione, presentarla al superiore preposto e trasmetterne copia all'ufficio amministrazione che la inserirà nel fascicolo personale dell'interessato/interessata.

4. Saranno valutati, ai fini della progressione economica e del riconoscimento degli aumenti individuali di stipendio limitati nel tempo, anche i seguenti elementi:

- a) l'applicazione concreta delle nuove cognizioni più importanti acquisite dal/dalla dipendente nel corso della sua partecipazione a un'iniziativa obbligatoria di formazione e di aggiornamento;
- b) il superamento di eventuali esami finali relativi alla partecipazione a iniziative obbligatorie di formazione e di aggiornamento e a iniziative di formazione e di aggiornamento di interesse per il Consiglio provinciale.

Art. 5

Modalità e forme di partecipazione delle organizzazioni sindacali alla programmazione della formazione

1. Le organizzazioni sindacali saranno informate annualmente entro il mese di gennaio sull'utilizzazione dei mezzi stanziati nell'esercizio precedente sul capitolo 29 "Aggiornamento del personale". La relativa relazione verrà loro trasmessa assieme all'invito a un incontro con i rappresentanti del personale e dell'Amministrazione.

Detta relazione deve contenere le seguenti informazioni:

- a) numero, tipo, tema e costo delle iniziative di aggiornamento alle quale hanno partecipato i/le dipendenti del Consiglio provinciale;
- b) numero e qualifica funzionale dei/delle partecipanti;
- c) numero delle eventuali domande di partecipazione respinte con indicazione del tipo, del tema e del costo delle relative iniziative di aggiornamento nonché del motivo del ri-

2. Sollten die Gewerkschaften mit der Vorgangsweise der Verwaltung nicht einverstanden sein, wird die Art und Weise der Miteinbeziehung der Gewerkschaften in die Ausbildungsplanung neu verhandelt.

getto.

2. Qualora le organizzazioni sindacali non dovessero condividere le scelte dell'Amministrazione, le modalità e le forme della loro partecipazione alla programmazione della formazione verranno ricontrattate.